



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. MARCELLO CANDIA

MIIC823004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARCELLO CANDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo

**150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**153** Reti e Convenzioni attivate



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

L'Istituto è caratterizzato da un contesto multiculturale che comporta diversi vantaggi educativi, in quanto offre agli alunni la possibilità di comprendere la cultura, le abitudini e i comportamenti altrui, favorendo l'acquisizione di valori quali il rispetto, la tolleranza e la capacità di interrelazione personale.

Molti alunni sono bilingue dalla nascita, poiché di seconda generazione, e questa caratteristica consente loro di padroneggiare culture diverse, facendole proprie.

L'eterogenea composizione dell'utenza dell'Istituto impone grande attenzione da parte dei docenti e delle famiglie nei confronti delle competenze sociali e civiche, che pertanto costituiscono un nodo fondamentale del curriculum della scuola.

### Territorio e capitale sociale

L'Istituto, con i suoi tre plessi, è ubicato tra i Municipi 4 e 5 ed è un luogo di confine tra gli insediamenti urbani della città e la campagna agricola. Si trova infatti contemporaneamente a pochi minuti dal Duomo di Milano e a breve distanza dalle campagne della periferia. In particolare, il territorio comprende il Parco della Vettabbia, posto all'interno del più ampio Parco Agricolo Sud di Milano e inserito nell'antica Valle dei Monaci, che confina con gli ultimi insediamenti residenziali della città e con il Borgo di Chiaravalle.

Il quartiere può vantare reti consolidate di servizi, agenzie educative e formative che interagiscono costantemente con la scuola: sono numerose le cooperative e



le associazioni che contribuiscono alla progettualità dell'Istituto.

Molto attivi sono anche i Municipi 4 e 5, che spesso intervengono anche con aiuti economici a sostegno di progetti e di iniziative, offrendo la fruizione gratuita di spettacoli e di iniziative culturali, e mettendo a disposizione delle scuole spazi per l'allestimento di mostre ed eventi.

Il Comprensivo Marcello Candia è attivo nella partecipazione a bandi comunali per l'attivazione di corsi, laboratori e attività varie in convenzione con associazioni.

Il nostro Istituto riceve, inoltre, il contributo di enti territoriali che lo supportano nelle attività di integrazione degli alunni stranieri neo arrivati e in progetti di contrasto alla dispersione scolastica. Fondamentale è anche il contributo del Polo Start nella mediazione linguistica e culturale con le famiglie degli studenti.

Fra le problematiche che caratterizzano il territorio ospitante l'Istituto, si ricordano quelle relative al degrado del patrimonio abitativo pubblico, le situazioni di congestione e di inquinamento dovute al traffico e alla mobilità, l'esiguità di aree verdi attrezzate e, in generale, di spazi di aggregazione e di socializzazione.

Non mancano difficoltà create dalla presenza di un campo nomadi e la presenza di episodi di piccola e media criminalità legati allo spaccio di stupefacenti e di fenomeni di abusivismo nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica.

Si tratta, in sintesi, di un quartiere che presenta una parte della popolazione esposta ad una molteplicità di fattori di rischio. Tuttavia, la popolazione che vive in questi quartieri presenta dinamiche di tipo misto e non univoco.

L'utenza scolastica riflette la realtà della zona. Per questo l'Istituto ha attivato e continua ad attivare progetti per affrontare le diverse e complesse domande che nascono da questo contesto: dai progetti per l'integrazione degli alunni stranieri,



e/o con difficoltà di apprendimento, a quelli per la promozione del successo formativo e per prevenire le situazioni di disagio.

## Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo Marcello Candia opera in tre sedi diverse: le scuole primarie di via Polesine e di via Vallarsa; la scuola secondaria di primo grado di via Mincio. Attualmente la scuola di via Vallarsa è attualmente trasferita nella sede di via Oglio in attesa, in tempi non brevissimi, della edificazione nella stessa area, di un edificio che sia adeguato alle necessità dell'utenza della zona.

Le strutture scolastiche dell'Istituto presentano caratteristiche diverse.

Gli edifici ospitanti le scuole primarie e la scuola secondaria dispongono di aule per le attività di sostegno, di recupero e per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Sono presenti, inoltre, una palestra, un laboratorio scientifico, laboratori di informatica, una biblioteca, un'aula di musica, un'aula audiovisivi, un'aula psicomotricità, un'aula pittura, aule con Lavagne Interattive Multimediali e con monitor interattivi. Nella sede di via Vallarsa è presente un anfiteatro, in quella di via Polesine un'aula per proiezioni video (con aggiornata videoteca); nella scuola secondaria di primo grado un auditorium.

La scuola primaria di via Polesine, rispetto alle altre due, possiede aule ampie, caratteristiche strutturali più solide e maggiormente confacenti all'accoglienza di studenti e personale scolastico.

Nel precedente anno scolastico la scuola di via Vallarsa è stata interessata da un imponente intervento per l'adeguamento alle norme antincendio. Tra i vari provvedimenti presi, sono stati completamente rifatti controsoffitti, porte con maniglioni antipanico e scale antincendio. Per quanto concerne l'edilizia e il



rispetto delle norme sulla sicurezza, tutte le certificazioni sono state rilasciate (a fronte di un riferimento provinciale del 38,6%, regionale del 33,1%, nazionale del 21,4%). Il 2,5% dei finanziamenti totali di cui dispone l'Istituto viene erogato da privati.

Gli edifici scolastici ospitanti le scuole di via Vallarsa e di via Mincio necessiterebbero di ulteriori adeguamenti e ristrutturazione soprattutto in relazione all'ampiezza, al numero delle aule e all'isolamento termico ed acustico delle stesse. Si rileva tuttavia un miglioramento nell'adeguamento rispetto alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche (dato, comunque, in linea con la maggior parte delle scuole su riferimento provinciale, regionale e nazionale).

Le scuole dell'Istituto, inoltre, sono da anni impegnate nel programma di sviluppo delle nuove tecnologie, dispongono in ogni sede dell'accesso alla rete e hanno attuato esperienze significative di multimedialità e comunicazione in rete. Tutte le aule sono state dotate di monitor interattivi e/o di LIM. In tutti e tre i plessi sono presenti sia un laboratorio di informatica con 25 postazioni funzionanti, sia un'aula tablet sempre con 25 postazioni. Sono state, altresì, investite risorse per l'implementazione della rete wi-fi.

Con le risorse PNRR, sono in fase di finalizzazione gli acquisti di moderne attrezzature e strumentazioni atte ad allestire ambienti di apprendimento innovativi.

Nella scuola secondaria la biblioteca funziona ormai regolarmente per il servizio consultazione e prestiti.

Tutte e tre le sedi sono facilmente raggiungibili e ben servite dai mezzi pubblici.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. MARCELLO CANDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC823004
Indirizzo	VIA POLESINE,12/14 MILANO 20139 MILANO
Telefono	0288446515
Email	MIIC823004@istruzione.it
Pec	miic823004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarcellocandia.edu.it

### Plessi

---

#### PRIMARIA VIA POLESINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE823016
Indirizzo	VIA POLESINE 12/14 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	279

#### PRIMARIA VIA VALLARSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE823027



Indirizzo	VIA VALLARSA 19 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	280

## SEC. I GRADO LOMBARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM823015
Indirizzo	VIA MINCIO 21 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	199

## Approfondimento

---

### Storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo si è costituito nell'anno scolastico 1997/98 a seguito dell'unione di due scuole: l'Istituto "Lorenzini-Feltre" che era organizzato su due sedi di scuola primaria (Polesine e Vallarsa) e la scuola media "Lombardini" sita in Via Oglio 20.

In seguito all'accorpamento di un'altra scuola secondaria di primo grado che distava pochi metri dal Comprensivo si arrivava, progressivamente, ad un riordino dei diversi plessi. Le due scuole secondarie di primo grado si sono riunite presso la sede di Via Mincio, lasciando la sede di Via Oglio 20 a disposizione del CTP (Centro per la Formazione degli adulti), fino a quel momento ospitato in via Polesine.

Nel corso dell'anno scolastico 2011/12 si sceglieva un unico nome in modo da rimarcare l'unitarietà della scuola a partire da una comune intitolazione dell'Istituto. In seguito ad un lungo lavoro, che ha visto i ragazzi del Comprensivo protagonisti, si è giunti alla scelta di dedicare il nostro Istituto Comprensivo a Marcello Candia imprenditore, vissuto nella nostra zona e che vendette tutti i suoi averi per andare in missione tra i poveri in Brasile. Nella sua vita e nei suoi insegnamenti è stato possibile ritrovare quei tratti che hanno



caratterizzato e caratterizzano tuttora la nostra offerta formativa ed educativa.



## Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	22

### Approfondimento

---

#### Opportunità:

Si può constatare un abbassamento dell'età media degli insegnanti in servizio nell'Istituto: il 25,5% circa dei docenti con contratto a tempo indeterminato del comprensivo si colloca nella fascia di età "55 o più anni". Tra gli insegnanti di ruolo, il 35% lavora nella scuola da oltre 10 anni, l'11,2% tra 6 e 10 anni, il 16,2 tra 2 e 5 anni, il 37,5% dal corrente a.s. A tutti i docenti vengono proposti corsi di formazione scelti in base alle proposte fornite dalle scuole Polo dell'Ambito 22 per la formazione e per il sostegno. La scuola si è anche avvalsa di un animatore digitale che ha attivato corsi di formazione "a cascata", migliorando le competenze informatiche e di utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei docenti.

#### Vincoli:

La percentuale degli insegnanti che lavora stabilmente nell'Istituto da oltre 10 anni è del 35%, dato in linea con la media nazionale e che può essere interpretato sia come vincolo che come risorsa: è evidente, in questo dato, un "ricambio" del personale, in parte dovuto alla nuova riforma scolastica, che apporta sia difficoltà nello stabilire nuovi equilibri e nuove relazioni, ma anche novità positive ed entusiasmo che un nuovo gruppo di docenti può dare alla scuola. Il fatto che diversi insegnanti dell'Istituto siano precari continua a comportare qualche difficoltà: in relazione all'avvio dell'anno scolastico, per quanto riguarda la continuità didattica e per la realizzazione di progetti che si estendono su un arco temporale più ampio. Diversi problemi sono stati, altresì, causati dal ritardo nella pubblicazione dei movimenti del personale scolastico: si è riusciti ad avere organico completo e stabile soltanto dopo alcuni mesi dall'avvio dell'anno scolastico. Problema condiviso con molte scuole non solo cittadine, ma anche regionali e nazionali.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola è aperta a tutti. Ci impegniamo a individuare e valorizzare le caratteristiche personali di ogni studente. Il nostro obiettivo è permettere a ognuno di sviluppare la propria personalità in modo armonico all'interno di un contesto favorevole all'integrazione e caratterizzato dalla condivisione delle risorse.

Per questo la frase "QUALITA' PER TUTTI E PER CIASCUNO" sintetizza bene la *vision* della scuola. Noi immaginiamo una scuola che sia aperta al territorio in cui opera, che favorisca l'integrazione senza discriminazioni, che metta in primo piano i bisogni degli studenti, che sia attenta all'innovazione nella didattica e sia luogo di sviluppo personale e professionale. Pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma una vera e propria comunità educante, frutto di un progetto condiviso da tutte le sue componenti: docenti, studenti, famiglie, personale non docente, comunità. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere il successo formativo di tutti gli alunni. Finalità fondamentale del nostro istituto scolastico è quella di promuovere il pieno sviluppo della persona, fornendo all'alunno le occasioni e le competenze per acquisire la consapevolezza del proprio essere, delle potenzialità e risorse personali al fine di orientarsi nella realtà che lo circonda.

La scuola ha il compito di elevare il livello di educazione e d'istruzione di ciascun alunno, senza differenze, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società.

L'Istituto comprensivo si ispira ai principi della Costituzione Italiana, alla Dichiarazione Universale dei Diritti umani e, in particolare, alla Dichiarazione Universale dei Diritti del fanciullo; intende operare in modo che ogni alunna ed ogni alunno, senza discriminazioni di sesso, etnia, origine, religione, condizione sociale e situazione psicofisica, possa sviluppare al meglio la propria personalità e autonomia.

I docenti intendono promuovere la continuità del percorso formativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, assumendo come proprio il compito di favorire il benessere degli alunni e prestando un'attenzione specifica ai tempi di apprendimento adatti a valorizzare le potenzialità di ognuno.

Compito del nostro Istituto è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. La cultura personale,



scientifico, storico, letterario è la condizione di tale esercizio in tutte le sue dimensioni. L'impegno nello studio per arricchire le conoscenze e la formazione personale è condizione dell' "imparare ad imparare". La scuola, che deve essere una comunità dove praticare le prime forme di cittadinanza responsabile, mira alla formazione di un alunno che diventi cittadino. Pertanto le finalità educative che la scuola intende mettere al centro sono strettamente collegate alle otto competenze chiave individuate dal Parlamento europeo e dal Consiglio (Raccomandazione del 22 maggio 2018) come finalità imprescindibile del percorso educativo e formativo di ogni allievo.

Sulla base dei dati forniti dal RAV si individuano le seguenti priorità, sulle quali si è già lavorato nello scorso triennio, ottenendo discreti risultati.

### **Risultati scolastici:**

- innovare le pratiche didattiche, affinché gli alunni in situazione di forte disagio e problematicità riescano a conseguire risultati apprezzabili;
- favorire lo sviluppo di una didattica attiva, per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, orientata alla digitalizzazione, per favorire una maggiore personalizzazione del processo di apprendimento.

### **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:**

- migliorare i risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria, incrementando del 5% i risultati nelle prove di Italiano;
- migliorare i risultati delle prove Invalsi nella scuola secondaria, riducendo del 10% il numero degli alunni nel livello 1 di Italiano e Matematica; riducendo del 5% il numero degli alunni nel livello pre-A1 di Inglese e incrementando del 5% i risultati nelle prove di Italiano e Matematica.

### **Competenze chiave europee:**

- utilizzare un approccio didattico basato sulle UdA, che espliciti le competenze chiave coinvolte e dia particolare importanza alla digitalizzazione;
- realizzare due UdA all'anno per interclasse o consiglio di classe con relativa rubrica di valutazione;

### **Risultati a distanza:**

- migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze base di Italiano, Matematica e Inglese rilevabili



dagli esiti delle prove Invalsi, riducendo il divario tra gli esiti dell'Istituto e quelli della Regione Lombardia.

Il Dirigente Scolastico ha indicato al Collegio Docenti l'**ATTO DI INDIRIZZO** sulla base del quale si procede all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025 e che è reperibile sul sito dell'Istituto <https://www.icmarcellocandia.edu.it/>

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il nostro Istituto adotta un'ottica di continuità per rendere il più possibile unitaria l'esperienza educativa e formativa dei propri alunni; cura il momento delicato dell'accoglienza per rendere più sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro; pone attenzione ai diversi processi di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno; attiva percorsi didattici in chiave orientativa, per sostenere e facilitare una scelta critica, secondo gli interessi, le attitudini, le aspettative, di ciascun alunno; attiva progetti curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che vengano incontro alle esigenze del singolo alunno.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il nostro Istituto:

- adotta un'ottica di continuità per rendere il più possibile unitaria l'esperienza educativa e formativa dei propri alunni;
- cura il momento delicato dell'accoglienza per rendere più sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- pone attenzione ai diversi processi di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno;
- attiva un percorso di orientamento, per sostenere e facilitare una scelta critica, secondo gli interessi, le attitudini, le aspettative, di ciascun alunno;
- attiva progetti curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa che vengano incontro alle esigenze del singolo alunno.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

##### OBIETTIVI ATTESI

- Impiegare una didattica per competenze attraverso la progettazione di UdA.



- Realizzare forme di didattica alternativa rispetto alla lezione frontale (impiego di monitor interattivi e software didattici).

Per le azioni da realizzare si rimanda alla sezione “piano di miglioramento”.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Azioni

PRIMO ANNO

- Individuare e realizzare semplici UdA incentrate su alcuni segmenti di curricolo relativi soprattutto alle competenze di cittadinanza (civiche e sociali, imparare ad imparare).
- Ideare e proporre modelli di prove esperte.

SECONDO ANNO

- Proseguire nell’ideazione e nella proposta di modelli di prove esperte.

TERZO ANNO

- Monitorare le procedure e i risultati di attività significative.
- Inserire le esperienze didattiche sperimentate nella progettazione didattica d’Istituto.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Obiettivi attesi

- In ogni plesso implementare un laboratorio di informatica e una aula



multimediale perfettamente funzionanti

- Cablaggio o potenziamento della rete il WiFi in tutti i plessi.
- Formare tutto il personale docente in modo da rendere l'uso delle tecnologie pratica quotidiana nell'attività di insegnamento
- Uso dei contenuti digitali per la didattica, realizzazione di progetti finalizzati alla creazione di contenuti digitali

### Azioni

#### PRIMO ANNO

- Formazione docenti secondo il piano riportato nella sezione dedicata.
- Acquisizione del materiale per implementare i laboratori di informatica e aule multimediali.
- Estensione dell'uso di piattaforme gratuite per potenziare apprendimenti , attività di coding e uso di programmi specifici

#### SECONDO ANNO

- Aumentare il numero di proiettori e di tablet e almeno un computer portatile per classe;
- Ricercare e partecipare a bandi e concorsi per acquisire nuovi materiali;
- Rete WiFi su tutte e tre le sedi;
- Utilizzo di contenuti digitali per la didattica;

#### TERZO ANNO

- Utilizzo come prassi quotidiana degli strumenti multimediali;
- Uso di tutte le classi di piattaforme con contenuti digitali;
- Creazione di contenuti digitali.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La scuola che cambia...

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di relazionarsi tra soggetti, e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandoli ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto, il ruolo dei docenti. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, un vero cambiamento: passeremo infatti dalla didattica tradizionale a quella per ambienti di apprendimento: dedicando aule tematiche e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola in base alle proposte didattiche previste dal curriculum verticale opportunamente rivisto. Ai fini dell'attuazione del Progetto si prevedono azioni organizzate in: - Aule dinamiche/ibride non più statiche, possiamo ormai parlare di hybrid classroom come il modello prevalente dei prossimi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anni. L'aula si ripositiona così nello spazio privilegiato dell'interazione tra docenti e allievi, evolve verso format interattivi dove si affrontano insieme i problemi, si sviluppano progetti, si allenano le abilità. L'esperienza diventa più calda e coinvolgente e quindi più efficace didatticamente. Le stesse attività dell'aula possono poi avvalersi di strumentazioni digitali, per connettersi con altre aule, accedere a biblioteche virtuali, far interagire le strumentazioni individuali dei partecipanti, come tablet e smartphone, fare test, creare lavagne virtuali. - Arredi modulari ad esempio a forma di trapezio, questa soluzione consentirà una rapida trasformazione dell'aula: da frontale a collaborativa fino a creare una vera e propria agorà, sedie e banchi saranno leggeri, scomponibili, pieghevoli e colorati, da spostare rapidamente per comporre figure diverse: ampi gruppi di discussione, isole per il lavoro di una o due persone e anche quelli che gli esperti chiamano "fiori" destinati a gruppi di 5-6 persone. Al posto delle cattedre ci saranno carrelli mobili e così l'insegnante sarà in grado di spostarsi velocemente da un gruppo all'altro di alunni. - Robotica educativa: detta microrobotica, è un metodo di insegnamento che inizia già dalla primaria e permette di imparare tramite la realizzazione di un robot educativo, partendo da zero, attraverso la sua programmazione e il suo sviluppo, passando da tutte le fasi del processo. In questo modo gli alunni imparano mentre lo realizzano: meglio se lo si fa il prima possibile, in un'età dove si è più flessibili ed elastici a livello mentale e dove le nozioni si imparano in modo più semplice e naturale. - Finalità: sviluppo dell'intelligenza artificiale che consiste nello studio e nello sviluppo di agenti intelligenti, dove per agenti intelligenti si intendono dei sistemi in grado di interagire con l'ambiente circostante e ricavare da questo informazioni utili a massimizzare le probabilità di successo. Il presente progetto intende collegarsi agli obiettivi individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo divenuto ormai globale.

### Importo del finanziamento

€ 152.758,43

### Data inizio prevista

27/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

La scuola è destinataria di fondi del PNRR sia per l'implementazione del sito, del cablaggio delle reti, sia per il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

Tali fondi sono stati destinati alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed inclusi con una ricaduta concreta e tangibile nella pratica didattica quotidiana.

Per ottenere ciò, è necessario pensare a una graduale revisione del curriculum, che dovrà integrare il digitale, affinché le azioni PNRR non siano limitate solo all'acquisto di dispositivi ma soprattutto a un ripensamento delle strategie didattiche.

Vanno quindi implementate le indicazioni previste nelle Linee guida per le STEAM, come segue:

- Azioni di organizzazione di spazi e di tempi d'apprendimento degli alunni;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Aule dinamiche/ibride aule tematiche;
- Uso interattivo delle strumentazioni digitali integrando quanto già presente a scuola;
- Arredi modulari per favorire una dimensione collaborativa.

Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo e si concretizzano negli ambienti indicati nella tabella seguente. Ad ogni ambiente corrisponde un'area di lavoro e diverse finalità didattiche ad essa collegate.

Saranno inoltre sviluppate altre azioni, collegate direttamente agli obiettivi previsti dal PNRR, come:

- nuova implementazione del sito dell'Istituto per migliorare la comunicazione, offrire maggiori servizi agli utenti, raccontare meglio le molte attività che vengono messe in atto;
- provvedere all'istallazione o al potenziamento delle reti internet delle diverse sedi dell'Istituto (cablaggio dove è possibile);
- predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature per favorire la collaborazione e l'inclusione (aule 4.0);
- estensione progressiva degli spazi di apprendimento innovativo a tutte le sedi dell'Istituto;
- utilizzo della tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata nell'apprendimento, adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti;
- adesione alla "Carta della bio diversità" e implementazione degli orti didattici in tutte le sedi dell'Istituto.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali l'Istituto accoglie come proprie le indicazioni relative ai traguardi da raggiungere per gli alunni in uscita. Nonostante le particolari difficoltà date dal contesto socioculturale, il complessivo successo formativo risulta raggiunto. Il dato della votazione finale all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ne è un importante indicatore.

I dati relativi ai trasferimenti in entrata e in uscita, così come quelli dell'abbandono scolastico sono prevalentemente legati al particolare tipo di utenza dell'Istituto e del territorio entro cui questo è collocato. Tale dato, infatti, mostra di seguire negli anni un andamento imprevedibile e non legato a variabili particolari.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA POLESINE	MIEE823016
PRIMARIA VIA VALLARSA	MIEE823027

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GRADO LOMBARDINI

MIMM823015

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Per quanto riguarda le strategie e le metodologie di insegnamento, si intendono privilegiare quelle che rendono gli alunni protagonisti nell'intero processo di apprendimento, quali:

didattica laboratoriale,

cooperative learning.: per far capire agli alunni la ricchezza di un approccio collaborativo alla risoluzione dei problemi;

peer to peer (insegnamento tra pari);

flipped classroom (la lezione rovesciata);

uso di nuove tecnologie, in particolare, piattaforma didattiche, attività richiedenti l'uso del tablet. pc,



monitor interattivo;

uscite didattiche nel territorio;

interventi di esperti;

didattica outdoor.

Particolare attenzione è riservata agli alunni in situazione di disagio ( BES) per i quali sono organizzati percorsi didattici individualizzati , attività favorenti l'inclusione e il recupero.

Per far fronte alle esigenze di questi alunni l'Istituto elabora ogni anno il PAI ( Piano Annuale dell'inclusività). In esso sono raccolti tutti i dati relativi agli alunni , le azioni messe in atto con i relativi protocolli, i progetti attuati nell'Istituto per favorire una sempre più efficace azione inclusiva, i modelli adottati dall'Istituto per la redazione del PDP, PDT e dei PEI.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. MARCELLO CANDIA

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA POLESINE MIEE823016**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA VALLARSA MIEE823027**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO LOMBARDINI MIMM823015**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. In particolare precisa che:

- "... per ciascun anno di corso, l'orario [...] non può essere inferiore a 33 ore annue" (art. 2 comma 3);
- "Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ..." (art. 2 comma 4);
- "Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento." (art. 2 comma 5). Per quanto riguarda la primaria il coordinamento è affidato al docente di storia, mentre nella secondaria di I grado è affidato al coordinatore della classe.



• “L’insegnamento trasversale dell’educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. [...] Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica.” (art. 2 comma 6).

Le linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica individuano (allegato A) tre nuclei che costituiscono i pilastri della legge 20 agosto 2019, n. 92:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza Digitale

## Approfondimento

### L'organizzazione della scuola primaria

La **Scuola Primaria**, della durata di cinque anni, è organizzata con il seguente modulo orario: dal lunedì al venerdì 40 ore settimanali classi prime e seconde : 30 curricolari + 10 di mensa ; classi terze, quarte e quinte: 31 ore curricolari + 9 di mensa. Tutti gli alunni possono usufruire del servizio mensa, gestito dall'Ente Locale. Il Comune garantisce, inoltre, ai richiedenti il servizio di pre-scuola (7.30 - 8.25) e dei giochi serali (16.30- 18.00).

#### Materie di insegnamento e schema orario

08:30	Entrata
08:30 – 10:30	Primo blocco di lezione
10:30 – 10:45	Intervallo
10:45 – 12:30	Secondo blocco di lezione



12.30 - 14.30	Mensa e ricreazione
14.30 - 16.25	Terzo blocco di lezione
16.25 -16.30	Uscita

Materia	Classe I	Classe II	Classe III - IV -V
Italiano	8	8	8
Storia\cittadinanza	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	7	7	7
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Educazione fisica	2	1	2
Musica	1	1	1
Arte immagine	2	2	1
Inglese	1	2	3
Religione cattolica\attività alternativa	2	2	2
Totale	30	30	31

Le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti vengono organizzate dalle singole Interclassi nelle ore di contemporaneità salvo un diverso utilizzo di queste ore per sostituzione.

### **L'organizzazione della scuola secondaria di primo grado**

La Scuola secondaria di primo grado organizza le attività in cinque giorni dal lunedì al venerdì con classi a Tempo Normale. La scuola secondaria offre inoltre la possibilità di frequentare in orario



extrascolastico corsi di strumenti quali pianoforte, chitarra, percussioni.

**TEMPO NORMALE (30 ORE)**

Ingresso	8.00-8.05
I ORA	8.05-9.00
II ORA	9.00-9.50
<b>I INTERVALLO</b>	<b>9.50-10.00</b>
III ORA	10.00-11.00
IV ORA	11.00-11.50
<b>II INTERVALLO</b>	<b>11.50-12.00</b>
V ORA	12.00-13.00
VI ORA	13.00-14.00

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSI I</b>	<b>CLASSI II</b>	<b>CLASSI III</b>
ITALIANO	5	5	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1	1	1
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3



II LINGUA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	30	30	30

## Allegati:

criteri formazione classi prime.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. MARCELLO CANDIA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è un imprescindibile punto di partenza per le attività proposte dagli insegnanti, anche quando queste richiedono il coinvolgimento di esperti esterni o riguardano un ampliamento dell'offerta formativa. I traguardi di competenza sono esplicitati nella progettazione didattica.

Il curricolo di Istituto tiene fortemente in considerazione il contesto socio-economico e culturale di riferimento; l'analisi dei bisogni dell'utenza è in costante monitoraggio. Esso prevede attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a favorire l'alfabetizzazione degli alunni NAI, l'educazione alla convivenza civile, la sensibilizzazione alle tematiche dell'immigrazione e dell'integrazione, il senso di gruppo, il controllo del corpo, l'educazione musicale, l'educazione alla salute.

L'Istituto, attraverso la programmazione disciplinare annuale, definisce obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e per ambiti disciplinari. Il curricolo verticale di Istituto è stato redatto con particolare riferimento a una progettazione didattica condivisa tra scuola primaria e scuola secondaria per tutte le discipline.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - TRAGUARDI DI



## COMPETENZA SCUOLA SECONDARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE

- Agire da cittadini responsabili .
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace, assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, superare i pregiudizi.
- Impegnarsi per l'integrazione, consapevoli della diversità e delle identità culturali.
- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile.
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente.
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
- Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Vengono Conoscenze indicati i	temi da Abilità



<p>affrontare nel triennio e da calibrare sui bisogni educativi della classe.</p>	
<p><b>CLASSE PRIMA</b></p> <p><b>Studio della Costituzione</b></p> <p>□ <b>La persona</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il valore dell'accoglienza.</li><li>- La cooperazione e la tolleranza.</li><li>- I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</li></ul> <p>□ <b>Le Istituzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La Patria e i suoi simboli.</li><li>- Gli organi di Governo nazionali.</li></ul> <p><b>Lo sviluppo sostenibile</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il rispetto della natura e degli animali - La gestione dei rifiuti.</li><li>- La tutela del patrimonio dell'umanità. - L'educazione alla salute.</li></ul> <p><b>La cittadinanza digitale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.</li><li>- La cittadinanza digitale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</li><li>□ Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento.</li><li>□ Rispettare le regole condivise.<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento.</li></ul></li><li>□ Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi.</li><li>□ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società.</li><li>□ Riconoscere e saper gestire le proprie emozioni.</li><li>□ Gestire efficacemente le informazioni. □ Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza.</li><li>□ Utilizzare le tecnologie nel rispetto di se stessi, degli altri e del contesto in</li></ul>



<p>(privacy, netiquette, funzionamento dei social).</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p><b>Lo studio della Costituzione</b></p> <p>☐ <b>La persona</b></p> <p>- I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace).</p>	<p>cui ci si trova.</p> <p>☐ Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</p>
--	--

<p>☐ <b>Le Istituzioni</b></p> <p>- Lo Stato e le sue forme. - La Costituzione. - L'Unione europea.</p> <p>☐ <b>La legalità</b></p> <p>- La lotta alle mafie. - Contro le discriminazioni (il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione).</p> <p><b>Lo sviluppo sostenibile</b></p> <p>- L'uso e la disponibilità di acqua. - La gestione dei rifiuti. - La tutela del patrimonio dell'umanità. - L'educazione alla</p>	<p>☐ Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento.</p> <p>☐ Rispettare le regole condivise.</p> <p>☐ Rispettare e accogliere l'altro nella sua diversità.</p> <p>☐ Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento.</p> <p>☐ Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi.</p> <p>☐ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società.</p> <p>☐ Ricercare e rispettare il proprio benessere psico-fisico.</p>
--	---



salute: l'alimentazione.

**La cittadinanza digitale**

- I pericoli del web.

CLASSE TERZA

**Lo studio della Costituzione**

▣ **La persona**

- L'orientamento per la progettazione e costruzione del proprio futuro.

▣ **Le Istituzioni**

- La Costituzione.  
- Gli organi di Governo internazionali. - Lavoro, salute e istruzione.  
- La Protezione civile.

▣ **La legalità**

- In marcia per i diritti.

▣ Gestire efficacemente le informazioni. ▣ Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza.

▣ Utilizzare le tecnologie nel rispetto di se stessi, degli altri e del contesto in cui ci si trova.

▣ Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

▣ Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento.

▣ Rispettare le regole condivise.

▣ Rispettare e accogliere l'altro nella sua diversità.

▣ Riflettere sulle proprie inclinazioni per la progettazione del proprio futuro.

**Lo sviluppo sostenibile**

- L'Agenda 2030.  
- La tutela del patrimonio

▣ Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi.



dell'umanità. - I fattori che favoriscono il proprio benessere psico-fisico (stili di vita sani e corretti).

**La cittadinanza digitale**

- Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

□ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società.

□ Ricercare e rispettare il proprio benessere psico-fisico.

□ Gestire efficacemente le informazioni. □ Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza.

□ Utilizzare le tecnologie nel rispetto di se stessi, degli altri e del contesto in cui ci si trova.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - TRAGUARDI DI COMPETENZA SCUOLA PRIMARIA

### COMPETENZE

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria sul territorio.
- Riconoscere le fonti energetiche e assumere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.
- Saper classificare i rifiuti, conoscere e promuovere l'attività di riciclaggio.
- Distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale, conoscere e applicare le regole sulla privacy.
- Essere consapevole dei rischi della rete.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	Abilità
Vengono indicati i temi da affrontare nel quinquennio e da calibrare sui bisogni educativi della classe.	
<b>CLASSE PRIMA</b> <b>□ Costituzione</b> - Riconoscere l'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri. - Conoscere e rispettare le regole condivise. - Conoscere le principali regole del codice della strada. (Bimbi in strada) - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni	- Accettare le differenze. - Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. - Riconoscere il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari. - Gestire responsabilmente i diversi compiti. - Conoscere e rispettare le regole di un gioco.

<b>□ Sviluppo sostenibile</b> - Conoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere legati alla cura del proprio corpo. - Rispettare l'ambiente. (Festa	- Seguire regole di comportamento adeguate ai diversi ambienti scolastici e non.
--	--



dell'albero, Puliamo il mondo)

□ **Cittadinanza digitale**

- Conoscere di sè, del proprio carattere e dei propri interessi.
- Essere consapevoli dei propri comportamenti.

CLASSE SECONDA

□ **Costituzione**

- Riconoscere l'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri. - Conoscere i principali diritti dei minori contenuti nella Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e nella Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. (Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia - 20 Novembre).
- Conoscere e rispettare le regole condivise. (Patto di Corresponsabilità) - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni

- Adottare comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
- Adottare sani comportamenti alimentari e ampliare la gamma dei cibi assunti.
- Rispettare gli esseri viventi.
  
- Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
  
- Accettare le differenze.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Riconoscere il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari.
- Gestire responsabilmente i diversi compiti.
- Conoscere e rispettare le regole di un gioco.



<p><b>□ Sviluppo sostenibile</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza di alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere legati alla cura del proprio corpo.</li><li>- Rispettare l'ambiente. (Festa dell'albero, Puliamo il mondo).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Seguire regole di comportamento adeguate ai diversi ambienti scolastici e non.</li><li>- Adottare comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute e del benessere personale.</li><li>- Adottare sani comportamenti alimentari e ampliare la gamma dei cibi assunti.</li></ul>
<p><b>□ Cittadinanza digitale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi.</li><li>- Consapevolezza dei propri comportamenti.</li></ul> <p>CLASSE TERZA</p> <p><b>□ Costituzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.</li><li>- Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rispettare gli esseri viventi.</li><li>- Praticare la raccolta differenziata. - Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</li><li>- Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.</li><li>- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</li><li>- Attivare in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali</li></ul>



classe.

- Conoscere i principali diritti dei minori contenuti nella Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e nella Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. (Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia - 20 Novembre)

**▣ Sviluppo sostenibile**

- Rispettare l'ambiente. (Festa dell'albero, Puliamo il mondo)
- Rispettare il territorio.

**▣ Cittadinanza digitale**

- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

alla relazione con coetanei e adulti.

- Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...).
- Comprendere gli scopi dei principali articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'infanzia.

- Praticare la raccolta differenziata. -  
Comprendere l'equilibrio degli ecosistemi.

- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e d'energia. -  
Riconoscere l'importanza della tutela del territorio.

- Riconoscere i danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo.

- Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova.



CLASSE QUARTA

☒ **Costituzione**

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana.
- Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli enti territoriali, delle autonomie locali.
- Conoscere i simboli dell'identità italiana: storia della bandiera e dell'Inno nazionale. (2 Giugno - Festa della Repubblica).

☒ **Sviluppo sostenibile**

- Rispettare l'ambiente.
  - Riconoscere l'importanza della tutela del territorio. (Guardie forestali)

☒ **Cittadinanza digitale**

- Conoscere i concetti di diritto / dovere , libertà , responsabilità, cooperazione.
- Saper esprimere i propri diritti, riconoscendo nel contempo quelli degli altri.
- Conoscere gli scopi dei principali articoli della Costituzione
- Comprendere forme e funzionamento dell'ordinamento dello Stato.
- Comprendere il significato simbolico della bandiera italiana.
- Comprendere il significato dell'inno nazionale.
  
- Praticare la raccolta differenziata. - Usare in modo corretto le risorse. - Individuare e analizzare un problema ambientale.
- Comprendere l'importanza delle norme che tutelano il territorio.
  - Assumere comportamenti che favoriscano la tutela del territorio.
  
- Utilizzare in modo consapevole internet e le sue piattaforme.
- Distinguere l'identità digitale e reale - Comprendere la necessità di tutelare la



<ul style="list-style-type: none"><li>- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</li><li>- Gestire l'identità digitale</li></ul> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>☒ <b>Costituzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.</li><li>- Conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana.</li><li>- Conoscere le principali organizzazioni Internazionali, governative e non</li></ul>	<p>riservatezza dei dati personali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione.</li><li>- Comprendere gli scopi delle principali organizzazione internazionali.</li><li>- Comprendere lo scopo dell'Unione Europea.</li><li>- Comprendere il significato simbolico della bandiera europea.</li></ul>
<p>governative. (Unione Europea, Nazioni Unite, Unicef).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le principali ricorrenze civili (festa della liberazione - 25 Aprile, Giornata della memoria - 27 Gennaio).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere il significato dell'inno europeo.</li><li>- Sviluppare atteggiamenti eco-sostenibili a tutela del patrimonio ambientale.</li></ul>



☒ **Sviluppo sostenibile**

- Rispettare l'ambiente  
(Associazioni ambientaliste  
WWF, Green peace..)
- Rispettare il territorio  
(Guardie forestali,  
Protezione civile)
- Conoscere il mondo del  
volontariato.

☒ **Cittadinanza digitale**

- Analizzare, confrontare e  
valutare criticamente la  
credibilità e l'affidabilità  
delle fonti di dati,  
informazioni e contenuti  
digitali.
- Gestire l'identità digitale.
- Riconoscere i comportamenti  
riconducibili al bullismo e al  
Cyberbullismo. (Polizia  
Postale)

- Comprendere il significato e  
l'importanza dell'istituzione dei  
Parchi Nazionali e aree protette.
- Assumere comportamenti di  
cittadinanza attiva.
  
- Gestire e tutelare i dati che si ricavano  
e si producono attraverso diversi  
strumenti digitali.
- Essere in grado di proteggere la  
propria privacy e reputazione.
- Essere in grado di evitare rischi al  
proprio benessere fisico e psicologico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Gli aspetti relativi al curricolo, alla progettazione e alla valutazione possono essere considerati positivi soprattutto in ragione dell'attenzione e del lavoro svolto per giungere a un curricolo verticale di Istituto e ad una didattica pienamente orientata alle competenze.

Il personale dell'Istituto si mostra consapevole dei cambiamenti che stanno investendo il sistema scolastico e adotta scelte e strategie didattiche rispondenti ai cambiamenti sociali e culturali in atto. L'attenzione al territorio è alta, la progettazione è attenta e si sforza di essere coerente con i bisogni dell'utenza. Si allega il curriculum elaborato.

### **Allegato:**

Curricolo verticale.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le finalità educative che la scuola si propone sono strettamente collegate alle otto competenze chiave individuate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 come finalità imprescindibili del percorso educativo e formativo di ogni allievo.



1. Comunicazione alfabetica funzionale: è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

2. Comunicazione multilinguistica: oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: richiedono l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. Competenza digitale: è la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: è l'abilità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di affrontare ostacoli e situazioni nuove.

6. Competenze in materia di cittadinanza: si intendono le competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

7. Competenza imprenditoriale: è la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la



creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che intraprendono un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, di esperienze e di emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto ha posto grande attenzione alla progettazione e allo svolgimento di un progetto mirato a favorire l'interiorizzazione del senso di legalità, il rispetto delle diversità, la costruzione di rapporti reciproci positivi, la demolizione degli stereotipi.

Si evidenziano progressivi miglioramenti nell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza grazie a una progettazione comune ai tre plessi, che ha come nucleo fondante lo sviluppo di comportamenti autonomi, responsabili, collaborativi e partecipativi da parte degli studenti.

Sono stati elaborati e approvati il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto Educativo di corresponsabilità, che sono stati condivisi con le famiglie.

È stata prevista ed effettuata la certificazione delle competenze a conclusione dei percorsi scolastici della scuola primaria e della scuola secondaria, che contempla la valutazione delle competenze chiave.

Viene promossa l'attuazione di progetti miranti allo sviluppo della cittadinanza attiva quali la partecipazione al consiglio di zona dei ragazzi, il parlamentino della scuola e altri progetti



legati all'educazione.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota del curricolo destinata all'autonomia dell'Istituzione Scolastica è stata finalizzata all'istituzione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado: 2 ore in più rispetto alle 30 ore del tempo normale utilizzate sia per lo studio dello strumento che della teoria musicale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VIA POLESINE**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale



### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VIA VALLARSA**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

### **Curricolo verticale**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale



## Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO LOMBARDINI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

##### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

#### **Approfondimento**

Il curricolo di Istituto tiene fortemente in considerazione il contesto socio-economico e culturale di riferimento; l'analisi dei bisogni dell'utenza è in costante monitoraggio. I traguardi di competenza



sono esplicitati nella progettazione didattica. Il curricolo di Istituto è imprescindibile punto di partenza per le attività proposte dagli insegnanti, anche quando queste richiedono il coinvolgimento di esperti esterni o riguardano un ampliamento dell'offerta formativa. Risulta attivato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali. La scuola ha elaborato un proprio curricolo. Sono presenti attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il progetto formativo di scuola e con le esigenze dettate dal contesto sociale e territoriale (progetti per: alfabetizzazione e recupero per alunni NAI, educazione alla convivenza civile, sensibilizzazione alle tematiche dell'immigrazione e dell'integrazione, attività che favoriscono il senso di gruppo ed il controllo del corpo, educazione musicale, educazione alla salute). L'Istituto, attraverso la programmazione disciplinare annuale, definisce obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e per ambiti disciplinari. Il curricolo verticale di Istituto è stato redatto con particolare riferimento a una progettazione didattica condivisa tra scuola primaria e scuola secondaria per tutte le discipline tra cui italiano, matematica, scienze, geografia storia, inglese e le competenze chiave.

Gli aspetti relativi al curricolo, progettazione e valutazione possono essere considerati positivi soprattutto in ragione dell'attenzione e del lavoro svolto per giungere ad un curricolo verticale di Istituto e ad una didattica pienamente orientata alle competenze. Il personale dell'Istituto si mostra attento e consapevole dei cambiamenti che stanno investendo il sistema scolastico nel complesso e stanno adattando scelte e strategie didattiche ai cambiamenti sociali e culturali in atto. L'attenzione al territorio è alta, la progettazione è attenta e si sforza di essere coerente con i bisogni dell'utenza. Si rimanda al sito dell'Istituto per prendere visione del curriculum elaborato.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. MARCELLO CANDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Linee guida discipline STEM - PNRR in avvio di nuova definizione dei curricula scuola primaria

Azioni di organizzazione di spazi e di tempi d'apprendimento degli alunni;

Aule dinamiche/ibride aule tematiche

Uso interattivo delle strumentazioni digitali integrando quanto già presente a scuola

Arredi modulari per favorire una dimensione collaborativa

Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo e si concretizzano negli ambienti indicati nella tabella seguente. Ad ogni ambiente corrisponde un'area di lavoro e diverse finalità didattiche ad essa collegate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 2: Linee guida discipline STEM - PNRR in avvio di nuova definizione dei curricoli scuola secondaria di I grado

- Azioni di organizzazione di spazi e di tempi d'apprendimento degli alunni;
- Aule dinamiche/ibride aule tematiche
- Uso interattivo delle strumentazioni digitali integrando quanto già presente a scuola
- Arredi modulari per favorire una dimensione collaborativa

Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo e si concretizzano negli ambienti indicati nella tabella seguente. Ad ogni ambiente corrisponde un'area di lavoro e diverse finalità didattiche ad essa collegate.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: SEC. I GRADO LOMBARDINI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;
- Avvio della riflessione sulla propria identità;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Attività di confronto e tutoring con studenti di altri ordini scolastici ("open day");
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici;
- Avvio di un percorso sul metodo di studio

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Azioni:

- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico;
- Avvio della riflessione sulla propria identità;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Attività di confronto e tutoring con studenti di altri ordini scolastici ("open day");
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici;
- Consolidamento del metodo di studio;

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Azioni:

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Orientamento formativo:

Attività didattiche per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza;

attività di sportello psicologico o con altri enti operanti a supporto del nostro Istituto.

- Orientamento informativo:

Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori Giornate di open day

Interventi di esperti/professionisti esterni (collaborazione con progetto "Mind the gap")

Valorizzazione consiglio orientativo.

Prima della pausa natalizia viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche quanto emerso dai colloqui con l'insegnante di riferimento (per il modello del consiglio orientativo si veda Allegato n.4).

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo, in base alle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Attività aggiuntive per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e competenze trasversali

---

Avviare attività e percorsi per sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e secondo i principi espressi dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Educare alla convivenza civile, attraverso l'acquisizione progressiva di competenze sociali (capacità di relazione nel contesto scolastico e negli altri contesti, senso della responsabilità, della solidarietà e della collaborazione) Migliorare le competenze in materia di cittadinanza e sviluppare consapevolezza relativamente ai temi dell'agenda 2030 Tali interventi prevedono di far sviluppare già nei bambini della primaria attitudini e competenze come il 'problem solving', la negoziazione, la creatività, il pensiero laterale, lo spirito d'iniziativa e la capacità decisionale, l'intelligenza emotiva, la collaborazione e il lavoro in team, oltre ad altre soft skills che nel moderno mondo del lavoro segnano la vera differenza tra un individuo e l'altro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule con lavagne interattive

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni

auditorium



## Approfondimento

TUTTO L'ISTITUTO

### 1. CONSIGLIA\_MI

Consiglia-MI è un'esperienza di cittadinanza attiva e uno strumento di educazione civica per i nostri alunni, ma anche un'opportunità per le amministrazioni dei municipi di recepire il punto di vista dei cittadini più piccoli rispetto alle loro esigenze.

Prevede la partecipazione degli alunni eletti rappresentanti di classe.

Un'esperienza educativa di cittadinanza attiva per bambini, bambine, ragazzi e ragazze della città di Milano dalla classe quarta della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria, eleggibili alla funzione di consigliere dei CdMRR.

### 2. Scuola del Corpo della Polizia Locale e Arma dei Carabinieri

Interventi per prevenire i pericoli che possono derivare dall'ambiente esterno e dall'uso improprio dei social network.

### 3. Donare per imparare

Attività promossa da Fondazione SNAM per sensibilizzare sul contrasto alla povertà educativa, energetica e alimentare

## SCUOLA PRIMARIA - PROGETTI COMUNI

### 1. La buona strada della sicurezza

Il progetto si propone di educare e formare i bambini al tema sicurezza stradale, attivando in questo modo il loro senso di responsabilità individuale e collettiva. La sicurezza stradale nel progetto viene intesa come una maturazione etica capace di attivare nel bambino la figura del cittadino di domani, responsabile e consapevole, anche con il coinvolgimento degli adulti di riferimento.

### 2. Imprenditori primavera

L'iniziativa è dedicata agli alunni delle classi quinte con l'intento di far accrescere, attraverso



attività ludiche e di ragionamento, le capacità imprenditoriali. Sono concetti utili non solo per una futura vita professionale, ma per lo sviluppare cittadini responsabile e solidali all'interno di una comunità.

Progetto Making Made Project (a.s. precedenti)

Questo progetto ha come obiettivo quello di creare ponti tra scuole e territori, quartieri e città: grazie allo strumento del Service Learning l'unione di service (la cittadinanza, le azioni solidali, il volontariato per le comunità) con il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche).

#### SCUOLA SECONDARIA

In questo ambito si collocano diversi progetti in atto nell'Istituto:

##### 1. Parlamentino della scuola

È costituito dagli alunni eletti rappresentanti di classe, che si riuniscono nel corso dell'anno scolastico per dibattere intorno alle problematiche e ai bisogni emersi in ciascun contesto classe, con l'obiettivo di riportare le istanze più significative al Consiglio di Zona dei ragazzi del Municipio 4.

##### 2. Progetto Life Skills

Il Life Skills Training è un programma educativo-promozionale che si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali. Il programma è triennale: i docenti partecipano ad un corso di formazione per ognuno dei tre anni, organizzato da ATS e UST.

Il potenziamento delle Life skills si rivela utile non solo nella prevenzione a largo raggio, riducendo il rischio a lungo termine dell'uso di alcol, tabacco, droghe, violenza, bullismo, ma, rinforzando la motivazione e l'autoconsapevolezza, permette agli studenti di migliorare i propri apprendimenti e di interagire positivamente nei contesti formativi.

##### 3. Odiare non è uno sport

Il progetto, in collaborazione con la fondazione CELIM, è rivolto alle classi seconde. Si articola in tre incontri di due ore ciascuno, con l'obiettivo di favorire la gestione delle emozioni e un utilizzo consapevole degli strumenti informatici e dei social.

##### 4. Le parole sono importanti (a.s. precedenti)

Il progetto si pone come un'officina dove sperimentare in tempo reale e attraverso modalità



ludiche alcune tecniche basilari della scrittura creativa, con la finalità di esercitare nei partecipanti un uso consapevole del linguaggio. Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- essere uno spazio per la verbalizzazione e per l'analisi delle emozioni;
- essere uno strumento di prevenzione al bullismo fra preadolescenti.

#### 5. Educazione all'affettività

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, intende promuovere la salute trasmettendo conoscenze e abilità che consentano all'alunno di vivere l'affettività in modo sereno, positivo, responsabile e consapevole.

#### 6. Il nostro quartiere dipinto

Il progetto nasce con l'idea di riqualificare la nostra scuola coinvolgendo direttamente gli studenti della scuola secondaria di primo grado IC Marcello Candia, nella realizzazione di un murales nel cortile interno della scuola.

L'obiettivo è ricreare un'identità scolastica smarrita negli ultimi anni accentuata dall'emergenza Covid e dalla complessità sociale che sta vivendo il quartiere in continua trasformazione. Vogliamo coinvolgere i nostri studenti in prima persona creando un senso d'identità e appartenenza alla comunità scolastica di quartiere.

#### 7. Promozione dell'educazione alla legalità e alla lotta alle mafie

Il progetto si propone di promuovere la cultura della responsabilità etica e civica, favorendo l'assunzione di comportamenti responsabili e corretti.

## ● Comunicazione nelle lingue comunitarie

---

I progetti proposti hanno lo scopo di aumentare il livello di padronanza delle lingue comunitarie nell'Istituto.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Realizzare forme di didattica alternativa rispetto alla lezione frontale (impiego di Monitor e sussidi audio-video).
- Organizzazione di percorsi di potenziamento nell'apprendimento delle lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
- Raggiungere un maggiore coinvolgimento delle famiglie per la preparazione agli esami di certificazione europea delle varie lingue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica

## Approfondimento

### SCUOLA SECONDARIA

Progetto Potenziamento di inglese

Progetto CLIL per tutte le classi prime e seconde con l'obiettivo di migliorare la comprensione e la produzione e arricchire il lessico in alcune discipline: geografia per le classi prime e scienze per le classi seconde.

Progetto preparazione alle prove Invalsi per tutte le classi terze nella prospettiva di consolidare le abilità linguistiche e favorire l'operatività con la tipologia delle prove CBT.

## ● Progetti di educazione musicale

E' opinione condivisa che l'avvicinamento del bambino alla musica debba essere il più possibile precoce: i bambini possono essere proficuamente stimolati e motivati all'apprendimento



musicale, attraverso un approccio alla didattica innovativo, ludico e sperimentale. Ecco perché il nostro Istituto Comprensivo con indirizzo musicale ritiene indispensabile creare le condizioni affinché i bambini si cimentino precocemente con la pratica corale e strumentale e, scoprendosi protagonisti, possano proseguire in modo motivato e consapevole lo studio dello strumento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

I ragazzi: • imparano a conoscere meglio se stessi e gli altri; • sfruttano meglio le loro capacità e si sforzano di superare i propri limiti; • superano pregiudizi ed apparenze e si dimostrano aperti nei confronti delle novità e delle differenze di ogni tipo che ci caratterizzano come persone; • rifiutano comportamenti negativi e imparano il valore della collaborazione e del lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

Aule

Magna

auditorium

Aula generica

## Approfondimento

PROGETTO COMUNE A TUTTO L'ISTITUTO

Musicoterapia

Attività di musicoterapia e di psicomotricità collegate ad arte e motoria, rivolte a tutte le classi con particolare attenzione agli alunni BES.

ATTIVITA' DI MUSICOTERAPIA E DI PSICOMOTRICITA' COLLEGATE AD ARTE E MOTORIA.

SCUOLA PRIMARIA Vallarsa

Progetto Il meraviglioso mondo della musica (a.s. precedenti)

Attraverso l'ascolto dei nostri brani preferiti proviamo emozioni, ci sentiamo connessi, appartenenti a qualcosa di più grande. La musica è un insieme di scienza e arte proprio come ognuno di noi ed è per questo che è fondamentale conoscerla a fondo.

Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti risultati:

- - esprimere graficamente la posizione e il valore delle note mediante sistemi di notazione intuitivi e tradizionali;
- - utilizzare il pentagramma per inserirvi note e valori;
- - seguire giochi in cui si utilizza la voce variando l'intensità;
- - eseguire canti corali, solfeggi, accompagnandoli ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musicali.

SCUOLA SECONDARIA

Progetto Ed è musica



Lezioni pomeridiane, individuali o in piccolo gruppo, di strumento (pianoforte, chitarra, percussioni) e di teoria musicale.

## ● Progetti di educazione sportiva

---

La necessità di inserire la pratica sportiva nel curriculum verticale è alla base delle proposte del nostro Istituto. Per questo alla tradizionale ora prevista dal curriculum disciplinare, l'Istituto aggiunge altri progetti, ad esempio altre attività promosse dai docenti specialisti di motoria e dal docente di educazione fisica alla SSPG.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è di migliorare il coordinamento motorio e la frequenza dell'attività fisica. Altro punto per noi fondamentale è lo sviluppo delle potenzialità dello sport come strumento di



aggregazione culturale e sociale anche finalizzato a promuovere l'etica dell'attività sportiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Comuni all'Istituto

Trofei di Milano Cortina 2026

Il progetto, oltre a promuovere un sano stile di vita, si propone di diffondere la cultura sportiva e i valori olimpici.

Attività

Assegnazione di biglietti per la partecipazione ad eventi calcistici allo stadio San Siro di Milano.

**SCUOLA PRIMARIA - PROGETTI COMUNI**

Progetto nazionale Scuola attiva Kids (ora di Scienze Motorie per le classi che non hanno docente specialista)

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Torneo di calcio scuola Primaria

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo e



migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, coinvolgendo bambini appartenenti ai vari gruppi classe.

Capoeira (a.s. precedenti)

Capoeira è un'antica arte che trova le sue radici nella cultura afro-brasiliana; si diffuse intorno al 1500 per mezzo degli schiavi africani portati in Brasile dai colonialisti portoghesi per sfruttarli come manodopera nelle piantagioni di zucchero, tabacco, caffè.

Partendo da una singola classe della scuola elementare di via Polesine il progetto è cresciuto negli anni: si è inizialmente esteso all'intera scuola di via Polesine ed è oggi presente anche delle scuole di via Vallarsa.

SCUOLA SECONDARIA

Progetto CEM Torricelli

Corso di pallavolo rivolto a ragazze della scuola secondaria e del territorio.

## ● Progetti curricolari

---

Sulla base delle esigenze dell'Istituto, dei singoli plessi o delle singole classi i docenti propongono i seguenti progetti destinati ad ampliare l'offerta formativa. Considerate le peculiarità del nostro Istituto, parte della nostra proposta formativa è costituita da protocolli, attività e progetti destinati all'inclusione. Il Piano Annuale di inclusione viene redatto come parte integrante del Piano dell'offerta formativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa per un miglioramento delle pratiche didattiche e dei risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Laboratori L2
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	auditorium



## Approfondimento

### SCUOLA PRIMARIA – PROGETTI COMUNI

#### Progetto Accoglienza e formazione classi equi-eterogenee

Il progetto nasce dall'idea di creare classi equi-eterogenee allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun alunno. Prevede una rotazione di quattordici giorni, in modo da rilevare le competenze comunicative, relazionali, cognitive e comportamentali di ciascun bambino, così da avere un quadro generale delle possibili dinamiche relazionali tra i bambini di tutti i gruppi.

Nel cortile è spuntata un'aula

Il progetto consentirà lo sviluppo di un percorso didattico in ottica di outdoor education. Il progetto riguarda l'utilizzo dell'aula all'aperto vista come uno spazio polifunzionale che innoverà il tradizionale insegnamento frontale. Questa impostazione consente di stimolare l'apprendimento proattivo con una guida che parte dalle domande e interessi degli alunni e, tramite l'esplorazione dello spazio, offre opportunità di problematizzazione, educa a gestire la complessità e cogliere la relazione tra gli elementi. Il progetto didattico nell'aula all'aperto coinvolge tutti gli studenti e favorisce l'apprendimento di tutte le materie scolastiche. In particolare, ha l'obiettivo di potenziare lo sviluppo delle discipline STEAM per le quali un approccio integrato tra pratica e teoria risulta essere più completo ed efficace.

#### Progetto Latte nelle scuole

Con il Progetto Latte nelle scuole, gli allievi delle scuole primarie impareranno a conoscere e apprezzare il latte e i suoi derivati. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa accompagnerà i bambini in un percorso di educazione alimentare, per insegnare loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

#### Progetto Frutta nelle scuole

Con il Progetto Frutta nelle scuole, gli allievi delle scuole primarie impareranno a conoscere e apprezzare la frutta. L'iniziativa accompagnerà i bambini in un percorso di educazione



alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservando poi l'abitudine per tutta la vita.

#### Progetto Frutta a metà mattina

Il programma "Frutta a Metà Mattina" si propone di sostituire in modo strutturale la merenda acquistata dalle famiglie e consumata abitualmente dai bambini a scuola, anticipando a metà mattina la somministrazione della frutta biologica prevista a fine pasto, generalmente non consumata e

quindi sprecata. Frutta a metà mattina è un progetto di Milano Ristorazione che negli anni si è consolidato come modello virtuoso. A scuola il 'tempo del cibo è tempo educativo. Per i nostri studenti mangiare la frutta durante l'intervallo di metà mattina vuol dire apprendere e consolidare una buona pratica alimentare, un'abitudine sana.

#### Progetto Crescere con il corpo e con la mente

Sono previsti quattro incontri per ogni classe coinvolta, programmati sulla base delle indicazioni e/o suggerimenti delle docenti. Nelle classi quinte, ad esempio, si svolgerà un lavoro sull'autostima, sull'autoefficacia e sull'empatia all'interno del gruppo classe, volto ad incentivare le capacità di controllo delle proprie emozioni e delle proprie reazioni nell'ottica di

motivare una maggiore sensazione di benessere personale e di gruppo. Le tematiche verranno affrontate attraverso momenti di spiegazione e approfondimento, lavori di gruppo, attività ludiche, compilazione di schede individuali ridiscusse in gruppo; verrà favorita la partecipazione attiva di tutti i bambini. Il percorso è monitorato e corretto, se necessario, anche al momento, sulla base delle riposte agli stimoli presentate dagli alunni.

Classi coinvolte:

Classi 5° Vallarsa (da ottobre a dicembre- tutte le sezioni)

Classi 3° B/C Polesine (da gennaio a maggio)

Classi 4° - 3° Vallarsa (da gennaio a maggio- tutte le sezioni)

#### Scrittura creativa – Supereroi

Scuola di scrittura creativa per redazione di testi con la guida di un esperto - classi quinte



primaria

#### SCUOLA PRIMARIA PROGETTI POLESINE

##### Progetto Mus-e

Attività di contrasto alla povertà educativa mediante attività laboratoriali ed espressive. Mus-e è un percorso artistico di tre anni che accompagna il bambino alla scoperta di sé e dell'altro, sperimentando diverse discipline artistiche insieme ai compagni di classe e agli insegnanti.

##### Progetto Incontro con l'autore (classi terze)

Il progetto prevede la lettura in classe di un libro, con la possibilità da parte delle famiglie di acquistarlo, relativi lavori di approfondimento in base alle attitudini delle singole insegnanti di italiano concludendosi tutte le volte con l'incontro in libreria dell'autore o dell'autrice.

##### Progetto Orto

I percorsi che si possono realizzare nell'orto coinvolgono direttamente e in modo continuo i bambini nella coltivazione delle piante. La coltivazione delle piante, l'osservazione dei cambiamenti stagionali possono offrire numerosi insegnamenti che non riguardano solo i diversi rapporti con l'ambiente e il mondo naturale, ma anche altri aspetti più profondi della personalità stessa dell'individuo, del suo modo di pensare e di entrare in relazione con gli altri.

#### SCUOLA PRIMARIA- VALLARSA/OGLIO

##### Progetto "Il teatro delle emozioni"

Laboratorio di teatro per bambini e bambine della scuola primaria che ha come obiettivo la coesione del gruppo classe e la creazione di uno spazio accogliente per lo emotivo dei partecipanti. Il coinvolgimento emotivo è ciò che rende possibile l'apprendimento. Per questo, i laboratori valorizzeranno le esperienze dei partecipanti, dando ascolto ai loro vissuti ed emozioni.

##### Incontri in biblioteca

Attività in collaborazione con la biblioteca di via Oglio relativa a incontri con gli autori, attività laboratoriali per il miglioramento delle competenze linguistiche e di comprensione del testo,



attività di ascolto, riflessione e condivisione di pensieri ed emozioni.

Progetto Valorizzazione dell'artigianato lombardo (a.s. precedenti)

Il progetto è innovativo, perché mira a consolidare e strutturare interventi efficaci che valorizzino e mettano in sinergia le competenze del terzo settore e della scuola, con l'unico intento di accompagnare gli alunni affinché diventino protagonisti vivi nella realtà e conoscano i valori della tradizione e dell'artigianato locale.

Progetto Yoga classi prime in collaborazione con l'Associazione Giorgetti (a.s. precedenti)

Il Progetto prevede 10 incontri di 1 ora ciascuno una volta alla settimana; ogni incontro è diviso in quattro momenti: giochi di sintonia e riscaldamento, posizioni yoga, esercizi di respirazione, rilassamento con musica ed esercizi di concentrazione.

Progetto Yoga classi quarte in collaborazione con l'associazione Giorgetti (a.s. precedenti)

Il progetto propone un percorso verso la concentrazione e il rilassamento.

Progetto Archivio dei quaderni di scuola (a.s. precedenti)

Un percorso laboratoriale per raccontare la guerra ai bambini e alle bambine di oggi attraverso le testimonianze dei loro coetanei e delle loro coetanee del passato e riflettere sul mondo di ieri e di oggi.

Progetto Kahoot e robotica (a.s. precedenti)

Il progetto promuove, attraverso il percorso di robotica e l'uso di Kahoot!, una didattica innovativa laboratoriale che favorirà, seguendo l'approccio costruttivista ed inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa: i bambini verranno sempre coinvolti, coordinati dal docente, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificare.

Progetto Io il mio corpo e gli altri

L'educazione sessuale nella scuola primaria si inserisce nel processo educativo che, dando rilievo sia allo sviluppo corporeo che a quello psichico ed intellettuale, concorre alla crescita armonica della persona. In particolare, l'educazione alla sessualità intende contenere le ansie legate al cambiamento nella preadolescenza e favorire la conoscenza e il rispetto di sé e degli altri.



Progetto Conosco ciò che mangio e mangio per conoscere (a.s. precedenti)

Il progetto è strutturato in interventi e attività sia teoriche che pratiche svolte in classe e in uscite in aziende/mercati/fattorie didattiche, ovvero luoghi dove poter toccare con mano le realtà agricole del territorio.

Progetto Il piccolo scienziato (a.s. precedenti)

Questo progetto ha come obiettivo quello di creare curiosità, osservazione, sperimentazione e ragionamento, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo, validi non solo in contesti scientifici e si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni, mediante alcuni esperimenti di tipo laboratoriale, la realtà attraverso lo studio delle scienze.

Progetto *'hortus* dai monasteri alla scuola (a.s. precedenti)

Questo progetto ha come obiettivo quello di creare curiosità, osservazione, sperimentazione e ragionamento, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo, validi non solo in contesti scientifici e si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni, mediante alcuni esperimenti di tipo laboratoriale, la realtà attraverso lo studio delle scienze.

#### SCUOLA SECONDARIA

Progetto Incontro con l'autore (a.s. precedenti)

Il progetto prevede la lettura del romanzo di Daniela Palumbo *A un passo con le stelle* e l'incontro con l'autrice. Si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza intesa come capacità di riflettere su di sé e riconoscere le proprie potenzialità;
- favorire le competenze relazionali all'interno del gruppo di pari;
- favorire l'acquisizione di competenze sociali;
- supportare la crescita di capacità critiche riguardo alle scelte da intraprendere per il proprio futuro.



#### Progetto Latino

Corso di avviamento alla lingua latina per gli alunni delle classi seconde e terze interessati a tale attività, i quali intendano intraprendere un percorso di studi di tipo liceale.

#### Progetto Scienze

Il progetto, dal titolo "Affascinante mondo dei microbi", si rivolge alle classi prime.

Si pone come una risorsa educativa supplementare, che arricchisca le nozioni di microbiologia di base fornite a scuola grazie alle attività sperimentali suggerite. Particolare attenzione verrà posta all'importanza dei microrganismi nella vita quotidiana, sottolineandone il loro ruolo non solo come agenti di patologie, ma anche come importanti commensali del nostro organismo (il cosiddetto "microbioma"), preziosi alleati nell'industria alimentare e presenze ubiquitarie negli ambienti naturali (terra, aria, acqua).

Il progetto prevede semplici esperienze pratiche di laboratorio e si pone i seguenti obiettivi:

- conoscere le fasi del metodo scientifico;
- conoscere le norme di sicurezza in un laboratorio scientifico;
- osservare in modo analitico la realtà;
- collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

#### Progetto Legalità

Il progetto intende sensibilizzare i minori sull'importanza dell'educazione alla legalità e della prevenzione di comportamenti intimidatori e a rischio, partendo dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione del valore della convivenza civile.

#### Incontri in biblioteca

Attività in collaborazione con la biblioteca di via Oglio e la biblioteca di plesso relativa a incontri con gli autori, attività laboratoriali per il miglioramento delle competenze linguistiche e di comprensione del testo, attività di ascolto, riflessione e condivisione di pensieri ed emozioni.



## ● Accoglienza e formazione classi prime

Particolare attenzione è riservata al momento iniziale sia per i bambini che frequentano per la prima volta la scuola primaria sia per i ragazzi che accedono alla scuola secondaria. Ciò per aiutare i “nuovi arrivati” a vivere l’ingresso a scuola in modo sereno ed empatico, a sviluppare la fiducia nel gruppo e negli altri in modo da stare bene insieme permettendo ai docenti di conoscere, attraverso attività informali i nuovi alunni. Siamo convinti, inoltre che l’accoglienza non sia un rituale d’inizio anno, ma piuttosto un’attività programmata nelle sue linee generali, flessibile al variare dei bisogni e degli interessi degli alunni, capace di rinnovarsi di anno in anno alla luce delle osservazioni degli utenti e delle proposte provenienti dagli insegnanti che già hanno effettuato l’esperienza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

L'accoglienza nelle classi prime e le rotazioni hanno come finalità la formazione di classi equi eterogenee, fondamentali per il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	auditorium
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

### ACCOGLIENZA E FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

A settembre gli iscritti, alle classi prime, vengono divisi in gruppi pari al doppio delle classi da formare. Questi gruppi seguono i criteri stabiliti dal POF per la formazione delle classi. Per circa 7/8 giorni i bambini frequentano la scuola con un orario ridotto e giocano dentro un'animazione organizzata dai docenti. Durante questi momenti gli insegnanti delle classi prime:

- osservano come i bambini interagiscono e si relazionano,
- scambiano opinioni e osservazioni sui vari abbinamenti,
- decidono spostamenti di alunni nei vari gruppi



Al termine di questo periodo di osservazione si concordano gli abbinamenti che costituiranno il gruppo classe, e per sorteggio si individuano i docenti che li seguiranno. L'esperienza ogni anno viene rivista e adattata, ma non vengono mai modificati i principi ispiratori e i passaggi principali.

#### ACCOGLIENZA CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nelle prime settimane di scuola in ogni classe si dà inizio ad un progetto di accoglienza e di inclusione che faciliti l'ambientazione e la coesione del gruppo classe, utilizzando sia attività ludiche che didattiche. (realizzazione di schede personali per presentarsi, autoritratti, giochi di cerchio...) Questo consente al Consiglio di Classe di usufruire di un "bagaglio" comune di informazioni e osservazioni sugli alunni, sul quale potersi poi confrontare nella prima riunione, in vista della stesura della programmazione di classe. In una fase successiva si lavora sulla conoscenza/condivisione delle regole della classe prima e della scuola poi.

## ● Attività di raccordo

---

Strumento essenziale per la realizzazione dei progetti di accoglienza illustrati è la continuità, ossia il raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo esplicitamente previsto dalle Indicazioni Nazionali. Nel nostro Istituto Comprensivo la continuità educativa è sentita non solo come continuità verticale fra i diversi cicli scolastici, ma anche come continuità orizzontale, propria di una scuola che considera gli alunni come soggetti quotidianamente provenienti da altri ambiti educativi o comunque da contesti comunitari differenti: le famiglie, le associazioni sportive, l'oratorio. La realizzazione effettiva del duplice concetto di continuità, consente di rispondere ai bisogni formativi dei soggetti in età evolutiva, in modo sempre più adeguato e nel rispetto dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, delle motivazioni e degli interessi di ciascun alunno. La continuità verticale mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi a lungo termine: • garantire agli alunni un percorso formativo organico integrato come condizione indispensabile di una corretta azione educativa; • conoscere la storia scolastica e personale dell'alunno attraverso la documentazione raccolta nel fascicolo personale; • problematizzare ed armonizzare concezioni e strategie didattiche, stili educativi e "pratiche di insegnamento /apprendimento". Nel concreto le modalità di passaggio tra gli ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo sono le seguenti: • comunicazione tra i docenti delle classi prime della scuola Primaria e le insegnanti della scuola dell'Infanzia, tra i docenti dell'ultimo anno della scuola Primaria e quelli della scuola Secondaria per trasmettere dati significativi relativi al livello di apprendimento, alla socializzazione, alla motivazione verso l'esperienza scolastica in generale, al contesto socio-familiare di provenienza



degli alunni, in vista della formazione delle classi prime dei due ordini di scuola; • incontri fra gli insegnanti interessati al raccordo per confrontarsi su problemi di ordine didattico ed organizzativo, per valutare l'inserimento degli alunni e per l'organizzazione dei laboratori misti (es. alunni classe 5<sup>a</sup> Primaria e alunni 1<sup>a</sup> Secondaria).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Favorire la consapevolezza da parte degli alunni del proprio percorso di apprendimento. Implementare nella scuola un'organizzazione curricolare in chiave orientativa e migliorare la verticalizzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

<b>Aule</b>	Magna auditorium
-------------	---------------------



Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

Il progetto prevede quattro momenti:

- 1- Visita agli asili degli alunni di prima per invitare i loro vecchi compagni all'open day;
- 2- Open day durante il quale le famiglie dei futuri alunni visitano la scuola elementare accompagnati dai docenti;
- 3- accoglienza: Le insegnanti di quinta organizzano una giornata di visita per i bambini della scuola dell'infanzia;
- 4- momento di presentazione della scuola da parte del Dirigente Scolastico;
- 5- Rilevazione delle informazioni. Le insegnanti della scuola primaria incontrano le insegnanti della scuola dell'infanzia per ricevere informazioni utili e segnalazioni particolari rispetto agli alunni futuri.

### RACCORDO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA

- Attività concordate con i docenti dei due ordini di scuola;
- 2 - Open day durante il quale le famiglie i futuri alunni visitano la scuola e partecipano alle attività laboratoriali insieme a docenti ed alunni; anche le famiglie poi sono accolte a scuola e condividono un momento informativo;
    - presentazione della scuola da parte del Dirigente Scolastico;
  4. - colloqui tra i docenti dei due ordini di scuola e con le famiglie per favorire il passaggio di informazioni tra gli alunni.



## ● Orientamento al secondo ciclo di studi

---

“Orientarsi”, nel suo significato letterale, significa “sapere dove ci si trova e in quale direzione procedere per arrivare in un certo luogo”. Nel caso degli alunni, l'orientamento diventa un percorso, da monitorare continuamente, verificando come si sta procedendo, quali strategie attuare per superare eventuali problemi, quali strade percorrere per rispondere ai cambiamenti di esigenze, personali o della realtà esterna, che possono verificarsi nel tempo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---



La scuola, dunque, si pone le seguenti finalità: • formazione della personalità, nelle sue componenti individuali e sociali; • garantire uguali opportunità ; • preparare al lavoro e/o al proseguimento del percorso scolastico. Da anni nell'Istituto Comprensivo si opera in tal senso perfezionando sempre di più l'attività di orientamento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule con lavagne interattive

Aule

Aula generica

## Approfondimento

In particolare, la scelta della scuola secondaria di II grado viene orientata attraverso le seguenti modalità.

Per gli studenti:

- percorsi per la conoscenza di sé in relazione alle caratteristiche personali;
- somministrazione di test attitudinali e valutativi delle competenze, analizzati dalla commissione orientamento e restituzione dei risultati agli alunni e alle famiglie;
- diffusione ed illustrazione di tutti gli avvisi concernenti iniziative di orientamento organizzate presso le scuole superiori;
- incontri con docenti delle principali scuole superiori del bacino di utenza ed ex alunni, visita alle scuole e mini-stage.

Per i genitori:

- incontri di informazione sulle opportunità scolastiche e formative, anche a cura di esperti;



- assistenza nella fase della preiscrizione;
- moduli formativi articolati sul ruolo genitoriale nei processi di scelta;
- consiglio orientativo.

Monitorata, inoltre, è la scelta della scuola superiore verso cui si orienta la nostra utenza.

Si cerca di verificare anche gli esiti che gli alunni ottengono al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado.

#### Progetto "Mind The Gap"

Il progetto è rivolto principalmente agli alunni, ma coinvolge le intere comunità educanti della zona: famiglie, insegnanti, associazioni, istituzioni locali e altri soggetti che lavorano sul territorio con i giovani.

Le azioni previste vanno in una duplice direzione. Da un lato si incrementeranno direttamente le competenze tecniche e trasversali di studenti e studentesse attraverso:

- laboratori innovativi di attività STEAM (coding, robotica, fabbricazione digitale, videomaking...);
- laboratori di ideazione e progettazione di imprese o servizi;
- laboratorio di street art partecipata.

Dall'altro, si lavorerà con la comunità educante allargata per co-progettare un servizio di orientamento che, grazie alla sua co-costruzione, possa rispondere davvero alle esigenze di tutti i ragazzi e di tutte le ragazze, soprattutto di coloro che hanno maggiori fragilità e difficoltà. Il servizio così immaginato verrà poi sperimentato con il supporto del Comune di Milano al fine di valutarne l'efficacia e l'eventuale scalabilità.

A queste due principali azioni se ne aggiunge una terza, trasversale all'intero progetto, che prevede di implementare un patto educativo territoriale in cui soggetti diversi - giovani, associazioni, scuole, istituzioni locali - strutturano insieme una proposta per ridurre le disuguaglianze educative sul territorio, mettendo insieme mezzi, risorse, competenze, conoscenze e opportunità, a partire dall'animazione condivisa di uno spazio sottoutilizzato del territorio.



## ● Attività per migliorare le competenze digitali

---

Grazie all'animatore digitale presente nell'Istituto, vengono avviate attività legate all'utilizzo degli strumenti digitali da parte degli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Tutti i plessi sono attrezzati di un laboratorio di informatica e di un'aula multimediale attrezzata con tablet e LIM. I docenti potranno utilizzare programmi e piattaforme freeware per lo svolgimento delle lezioni. La modalità scelta, i contenuti selezionati, le fasi di lavoro e gli strumenti utilizzati (LIM, tablet, laboratorio informatica) dai diversi docenti sono contenuti nei progetti multimedialità redatti ad inizio d'anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## Approfondimento

Comuni all'Istituto

Bandi in fase di ammissione ai finanziamenti per l'iniziativa ministeriale "Scuola e Cinema"

SCUOLA PRIMARIA POLESINE

Progetto Utilizzo di tablet e tecnologie (a.s. precedenti)

Durante l'anno scolastico gli alunni della 3A utilizzeranno la piattaforma WordWall per giochi didattici; tale piattaforma può essere utilizzata in gruppo tramite la lavagna multimediale interattiva o individualmente con l'utilizzo di tablet. La scelta di utilizzare WordWall è sembrata arricchente in quanto gli insegnanti possono sia presentare attività già presenti sia creare esercizi secondo le necessità e gli interessi dei bambini. Partendo dalle esperienze, dalle necessità e dagli interessi dei bambini, questo progetto aiuta ad acquisire competenze digitali, colmare lacune e potenziare le competenze dei singoli alunni. Resta obiettivo fondamentale l'inclusione di tutti i bambini presenti in classe.

Progetto fotografia

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare e sensibilizzare gli studenti ad una visione critica delle immagini; a lavorare in gruppi eterogenei e riflettere sull'idea di identità propria e di gruppo. Gli studenti saranno personalmente coinvolti in piccoli gruppi (4/5 alunni) e invitati a realizzare dei ritratti dei loro compagni. Ciascun gruppo produrrà una foto stampata per ogni studente, in formato 30x42 cm (A3), che poi verrà post-prodotta manualmente in un'unica immagine stampata del formato 30x42 cm (A3). Gli elaborati verranno incorniciati e se possibile si



organizzerà una mostra all'interno dell'istituto durante la festa di fine anno.

#### Progetto Web Radio

Il progetto offre agli alunni la possibilità di approfondire la conoscenza del linguaggio radiofonico e di rafforzare le competenze digitali.

#### SCUOLA SECONDARIA

##### Progetto Conoscersi e incontrarsi

Il progetto si attua in collaborazione con l'Associazione Giorgetti e si rivolge alle classi seconde. Si articola in incontri effettuati all'interno della classe durante le ore curricolari e in incontri effettuati in orario pomeridiano extra-scolastico.

Gli incontri in orario scolastico prevedono la riflessione sull'utilizzo dei social, in particolare sulla realizzazione e sulla condivisione di foto e video. Prevedono la partecipazione di una docente di fotografia, di uno psicologo e di una mediatrice culturale.

Gli incontri in orario extrascolastico prevedono la visita di luoghi culturali e sociali della città e la produzione di un filmato in uno studio di produzione.

##### Progetto Patente Smartphone

Si tratta di un percorso rivolto alle classi prime al termine del quale gli alunni riceveranno una patente con la quale sarà più facile acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in internet, affrontare con maggiore responsabilità episodi che possono verificarsi nell'ambiente digitale ed evitare di incorrere in comportamenti a rischio.

Il progetto assorbe il monte ore dell'intervento di cittadinanza digitale previsto dalla legge 92/19.

"Progetto ausili informatici" di "Welcomed" nella scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola secondaria di primo grado a partire dal mese di gennaio partirà il progetto di cui sopra gestito dagli operatori di "Welcomed".

I bambini con criticità nella loro formazione traggono dall'uso degli strumenti informatici e



tecnologici indiscutibili vantaggi:

- valorizzare le potenzialità, attraverso una modalità diversa di realizzare l'apprendimento;
- rendere accessibile il testo scritto attraverso strumenti che sostituiscono la lettura (per es. sintesi vocali);
- valorizzare l'accesso visivo alle informazioni dal momento che il canale visivo è spesso un punto di forza;
- utilizzare strumenti per organizzare i contenuti (per es. software per mappe). Consapevoli che tali strumenti compensativi da soli non sono sufficienti, è indispensabile affiancare una didattica inclusiva e strategie personali che consentano di sfruttarne al meglio le potenzialità. L'utilizzo, per essere davvero efficace, deve essere programmato e sistematico, deve integrarsi ad altre strategie e deve essere accettato e utilizzato dallo studente in modo consapevole.

Per questo motivo si rende necessario affiancare, agli operatori di questo progetto, dei docenti di scuola secondaria di primo grado per creare continuità fra le proposte del laboratorio e la didattica quotidiana svolta in classe.

“Sportello Digitale per famiglie” per tutti i plessi.

Gli anni scolastici appena trascorsi, influenzati dall'emergenza COVID-19, hanno evidenziato ancor di più la necessità di molte famiglie, della nostra utenza, di essere guidate nell'utilizzo dei mezzi informatici. Pur essendo, infatti, munite di cellulare e di indirizzi di posta elettronica (a tutti fornita dal nostro stesso Istituto), in gran parte di esse si è rivelata la scarsa capacità di un suo corretto utilizzo. Ciò sia per quanto riguarda l'invio di messaggi e di allegati, la lettura di comunicazioni inviate dai docenti sia, addirittura, entrare nella propria email istituzionale. I problemi, poi, aumentano se si chiede di accedere al registro elettronico, di effettuare iscrizioni ai servizi on-line del Comune o al servizio Sanitario. Si evidenzia, in altre parole, la necessità di attivare una sorta di alfabetizzazione digitale che consenta ai genitori di seguire i propri figli anche attraverso le diverse piattaforme che la scuola utilizza.

Attuandolo ci siamo accorti di come questo sportello sia necessario soprattutto per le famiglie dei ragazzi che presentano maggiori criticità di carattere socio economico e culturale.



## ● Attività d'Istituto finalizzate al potenziamento delle capacità degli alunni diversamente abili

---

Il nostro Istituto propone progetti adeguati agli alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l'esigenza di sviluppare e approfondire progetti specifici che, inseriti in un percorso scolastico, possano anche diventare di orientamento o avviamento professionale. Nel corso del precedente anno scolastico sono stati avviati alcuni progetti soprattutto in funzione di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

L'obiettivo per il corrente anno scolastico è quello di intensificare l'attività laboratoriale facendo in modo che questi interventi abbiano una ricaduta anche sulle classi in cui sono inseriti gli alunni con disabilità coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento



#### Attività WelcoMED

Progettualità di area medica e socio sanitaria a supporto di alunni e famiglie e a sostegno di una didattica più inclusiva. Le attività promosse da WelcoMED prevedono il supporto nell'accompagnamento agli accertamenti e approfondimenti relativi alle certificazioni DSA/DVA, visite di screening, formazione e supporto.

#### Laboratorio di cucina

- Raggiungere l'acquisizione di autonomie, in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione, la collaborazione e il rispetto degli altri.

Saper stare insieme e condividere spazi e materiali sono prerequisiti indispensabili per poter lavorare in gruppo.

- Imparare a gestire i tempi di attesa, creare un prodotto finito, condividere con la famiglia un'attività scolastica, potenziano l'autostima; conoscere, realizzare e apprezzare ricette di altri paesi, migliorano le relazioni interculturali.

**Orto- Falegnameria** DESTINATARI: Alunni prevalentemente di I e II media che non usufruiscono di interventi educativi all'interno della scuola e che necessitano di alternare l'apprendimento teorico a momenti pratici volti a ampliare e consolidare le conoscenze acquisite.

- Acquisire ed esprimere l'esperienza del mondo e di sé;
- Stabilire rapporti interpersonali;
- Accedere ai più diversi ambiti di conoscenza sperimentando esperienze altre
- Sviluppare, attraverso la riflessione sul linguaggio, le modalità generali del pensiero come: l'articolazione logica, il senso dell'evoluzione nel tempo e della diversità nello spazio e i nessi causali;
- Verificare attitudini e interessi in vista della scelta della scuola superiore.

**Lo specchio delle emozioni** Destinatari Alunni plesso Vallarsa

- Sviluppare l'area creativa – immaginaria



- elaborare la lettura e la scrittura in un contesto espressivo personalizzato
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro

**Tocchiamo, manipoliamo, creiamo.** Destinatari Alunni plesso Polesine

- Favorire la coordinazione oculo manuale
- Sviluppare il senso creativo stimolando il saper fare e pensare con le mani
- Agevolare la comunicazione con canali non verbali

**È bello muoverci insieme** Destinatari Alunni plesso Polesine

- Percepire la comunicazione come capacità di esprimersi ,di entrare in relazione con le persone, lo spazio, gli oggetti, il mondo circostante attraverso la messa in gioco dei propri linguaggi espressivi sia verbali che non verbali.

## ● Attività inclusione alunni NAI

---

Un alunno NAI attraversa, in genere, tre fasi nel suo percorso di apprendimento linguistico, che l'istituzione scolastica e i docenti devono sostenere e accompagnare in maniera efficace: 1. durante la prima fase della durata di alcuni mesi, gli sforzi e l'attenzione privilegiata sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare. L'allievo deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di lettoscrittura; 2. durante la seconda fase, che può estendersi fino a tutto il primo anno di inserimento, continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base e si inaugura l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni, a partire dalle materie a minor carattere "verbale", contando su strumenti mirati quali glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili; 3. nella terza fase, l'alunno straniero segue il curriculum comune ai pari e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica, iniziative di aiuto allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Per permettere un inserimento positivo degli alunni, nella nostra scuola, ogni docente mette in atto le seguenti azioni: • far partecipare l'alunno a corsi di alfabetizzazione italiano L2; • osservazione in situazione con particolare attenzione al clima relazionale; • favorire l'integrazione nella classe attraverso lavori in piccoli gruppi; • personalizzare i percorsi educativo-didattici, calibrando attività adeguate alle competenze dell'alunno; • individuare modalità di semplificazione linguistica, utilizzando mediatori iconici (immagini). • Altre modalità operative messe in atto nella nostra scuola sono le seguenti: • predisporre una scheda di passaggio Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado e Scuola Secondaria primo grado - Scuola Secondaria di secondo grado per gli stranieri NAI o in particolare difficoltà; • coinvolgere maggiormente le classi nella trattazione di tematiche inerenti l'interculturalità: Cineforum, cucina etnica, etc.; • coinvolgere maggiormente le famiglie in attività di alfabetizzazione/lettura/narrazione/ condivisione di ricette al fine di mettere la scuola al centro del rapporto tra gli stranieri e il territorio; • continuare a lavorare in maniera laboratoriale, coinvolgendo gruppi misti e utilizzando le TIC e modalità didattiche più innovative (peer tutoring, CLIL, mentoring...) L'accesso facilitato alla rete, infatti, permette, attraverso l'uso di materiale digitale e di strumenti tecnologici, l'attivazione di percorsi diversificati per i singoli alunni, facendo ricorso ad ambienti di apprendimento on line strutturati su piattaforma open source. Orientamento: Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014 suggeriscono di curare con particolare attenzione l'informazione alle famiglie straniere sulle opportunità formative offerte dal territorio, dedicando al rapporto coi genitori stranieri modalità e tempi specifici e guidando gli alunni a compiere scelte coerenti con la



propria vocazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratori L2

## Approfondimento

PROGETTI VALLARSA/OGLIO

Progetto L2 in collaborazione con l'Associazione Giorgetti

Il progetto propone un percorso di prima alfabetizzazione per gli alunni NAI

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Corsi scolastici ed extrascolastici di avviamento all'apprendimento della lingua italiana e di recupero delle competenze linguistiche

Si tratta di corsi organizzati dall'Istituto con l'impiego di risorse interne.

Gli alunni stranieri, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano a doversi confrontare con vari usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per apprendere, attraverso il quale conoscere altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Anche gli alunni Rom presenti nella nostra scuola secondaria spesso si ritrovano in questa situazione, o, nel caso abbiano acquisito una discreta competenza nel comunicare, con lacune nella propria preparazione linguistica da colmare.

Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario porsi delle priorità didattiche e attivare delle modalità di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico di



questi alunni.

Il progetto è volto pertanto a favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 o a potenziarne la conoscenza come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

Progetto L2 in collaborazione con l'Associazione Giorgetti

Il progetto propone un percorso di seconda alfabetizzazione per gli alunni NAI indicati dai Cdc allo scopo di indirizzare gli alunni ad una maggiore capacità di comprensione del testo.

Polo START

Per tutto l'IC Candia e per le scuole afferenti, è attivo il Polo start 2, che fornisce su molteplici linee di azione, supporto agli alunni NAI e/o in condizione di disagio.

Tra le principali attività sono l'attenzione all'orientamento in entrata, le mediazioni linguistiche, i corsi di vari livelli di italiano come L2

## ● Attività inclusive

---

Quest'area è tra le più difficili da definire, in quanto comprende tutti quei ragazzi che rimangono "in ombra" e che, spesso, affrontano con difficoltà il percorso scolastico. Sono stati questi i motivi che ci spingono a realizzare uno strumento di rilevazione di questi "bisogni sommersi", per poter operare al meglio e monitorare la situazione relativa agli alunni in difficoltà del nostro Istituto. Riteniamo, inoltre, utile segnalare, all'interno di questa macro-area, una realtà presente nel nostro territorio e che, da anni, ci offre tanti spunti di lavoro, riflessione e collaborazione: alunni in situazione di disagio socio-economico e culturale. Tra le diverse situazioni di disagio rilevate per gli alunni del nostro Istituto, un'area che merita particolare attenzione è quella relativa al disagio socio-economico e culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

□ aumentare l'autonomia degli alunni che, in alcuni casi, si appoggiano completamente all'intervento degli educatori; □ intensificare l'attività di tutoraggio da parte dei docenti su piccoli gruppi; □ organizzare incontri per la condivisione di possibili strategie d'intervento tra i docenti delle classi e gli Assistenti Sociali che hanno in carico alunni dell'Istituto; □ richiedere all'Assistenza Sociale un report di ritorno sul monitoraggio da loro effettuato e sull'evoluzione delle diverse situazioni segnalate; □ intensificare l'attività laboratoriale in modo che il lavoro fatto dagli studenti fuori dall'aula abbia ricadute didattiche sul singolo e sull'intera classe; □ utilizzo sistematico delle nuove tecnologie informatiche ( LIM, PC, TABLET).

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Sportello di ascolto - interventi sulle dinamiche socio relazionali

A cura della dottoressa Valsecchi, sono promosse due linee di intervento, sul singolo alunno (scuola secondaria) e sulle dinamiche socio relazionali nelle varie classi (tutto l'istituto)

Orto



Coltivare è da tempo immemorabile un gesto che, oltre a caratterizzare, guidare e condizionare la nostra stessa storia, implica l'imparare. L'orto è un formidabile luogo di apprendimento è un contesto educativo. I percorsi che si possono realizzare nell'orto coinvolgono direttamente e in modo continuo i bambini nella coltivazione delle piante e offrono numerosi insegnamenti che non riguardano solo i diversi rapporti con l'ambiente e il mondo naturale, ma anche altri aspetti più profondi della personalità stessa dell'individuo, del suo modo di pensare e di entrare in

relazione con gli altri. L'orto è uno spazio in cui si impara facendo, portando immediatamente sul piano concreto le conoscenze acquisite negli ambiti disciplinari più diversi. Richiede di inventare o di adattare soluzioni pratiche che, rimanendo chiuse nelle aule della scuola, rischiano di restare fatti teorici. È uno straordinario laboratorio in cui i saperi e le discipline possono interagire nella risoluzione di problemi concreti.

Due gli orti didattici nell'Istituto:

□ quello nella sede didattica nella sede di scuola primaria di Via Polesine,

□ quello nella sede di Via Mincio di scuola secondaria,

entrambi da riqualificare e valorizzare.

L'orto della primaria ha già un docente interno come referente, ma necessita di essere implementato e reso più efficiente attraverso l'intervento di un "esperto".

Quello della secondaria, va completamente riqualificato con l'aiuto di una associazione del territorio, con cui siamo in contatto e con la disponibilità di un professore interno dalla scuola.

Progetto Pro-muoviamoci (a.s. precedenti)

Il progetto PRO-MUOVIAMOCI è destinato ad alunni provenienti da ambienti socio-familiari problematici, di scarsa formazione culturale, spesso con difficoltà di comprensione e di comunicazione a causa di una limitata conoscenza della lingua italiana. Tali alunni manifestano gravi lacune nella preparazione di base, carente sviluppo dell'autostima, scarsa motivazione ad apprendere e, principalmente per storia familiare, mancanza di fiducia nell'istituzione scolastica.

Il progetto proposto mira ad attivare percorsi inclusivi e favorire nelle classi un clima relazionale positivo, oltre a rappresentare un valido supporto per le famiglie. Il progetto prevede all'interno delle classi la presenza di educatori che, insieme al corpo docente, lavorino con alunni che non sono destinatari di interventi di supporto (insegnanti di sostegno ed educativa scolastica), ma che si trovano in una situazione di difficoltà che, se non accompagnata, potrebbe facilmente dar



origine a isolamento, demotivazione, dispersione scolastica.

Tutoraggio in collaborazione con l'Associazione GIORGETTI Gli alunni indirizzati dai docenti all'Associazione vengono seguiti nella crescita personale e nello studio individuale.

Progetto teatrale espressivo con Formattart (scuola secondaria)

Il progetto, attuato in collaborazione con ForMattArt, si propone di realizzare un laboratorio teatrale con circa 15 studenti e la realizzazione di un evento finale.

Si tratta di un lavoro che parte dalla lettura di opere di autori scelti insieme agli studenti e studentesse e insegnanti, rielaborando insieme ai ragazzi e ragazze i testi attraverso un percorso sulla drammaturgia.

Si propone un percorso laboratoriale (incontri da due ore ciascuno) che vedrà i ragazzi sperimentarsi attraverso il linguaggio del teatro, della scenografia e del rap, dall'ideazione alla messa in scena nella direzione della valorizzazione dell'autorialità dei ragazzi.

Il laboratorio teatrale persegue obiettivi formativi in più direzioni, in particolare lo sviluppo di competenze disciplinari specifiche, caratteristiche dei linguaggi performativi, e di competenze trasversali. Tra queste: percezione, produzione (testuale, di drammaturgie sceniche ecc.), ideazione, improvvisazione; competenze lessicali, espressive, mnemoniche; coordinamento motorio e capacità di relazionarsi allo spazio; capacità di interconnettere ambiti e linguaggi diversi (in particolare musicali); capacità di esplorare le possibili varianti performative; abilità pratiche (area scenotecnica e illuminotecnica, ecc.).

Infine l'attività teatrale permette l'acquisizione di competenze relative al rapporto con la realtà (ad. soluzione di problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni), alla relazione con gli altri (comunicare o comprendere codici linguistici diversi; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; trovare le parole per esprimere le emozioni) e alla costruzione del sé (imparare a imparare, progettare); capacità di interconnettere gli ambiti, e in particolare di integrare nella performance musicale condotte di tipo motorio/gestuali, visuale (scenografie, video, ecc.), verbale (canto)

Nel periodo gennaio-maggio 2023 si propongono inoltre 5 uscite (mostre, spettacoli, musica) di fruizione dell'arte, alla scoperta di forme espressive artistiche nella nostra città.

“Una fiaba cucita per te: racconti, musica, immaginazione...” di “ForMattArt” nella scuola primaria

Il linguaggio teatrale del “fare finta che” appartiene in modo naturale al linguaggio del gioco,



attraverso il quale i bambini entrano in relazione tra loro e con il mondo degli adulti, con la realtà. L'immedesimazione in un ruolo altro da sé: la mamma, la

maestra, il vigile urbano, un cocodrillo... gli consentono di comprendere il mondo che li circonda attraverso la mimesi, l'imitazione. Per sviluppare la capacità del bambino a comunicare, a prendere coscienza di sé e degli altri e del proprio corpo come strumento nella relazione, per stimolare in lui l'immaginazione, anche l'adulto deve fornirsi di strumenti adeguati. Negli incontri laboratoriali, i bambini, sotto la presenza del conduttore, saranno stimolati alla percezione dello spazio come luogo per agire il gioco imitativo del ruolo, uno spazio reale e fantastico, per personaggi attinti dal mondo circostante o da quello della fantasia.

Un laboratorio di lettura e interpretazione teatrale che ha, inoltre, tra le sue finalità lo sviluppo dell'espressione dei linguaggi non verbali, dei suoni, della voce, lo sviluppo della percezione dello spazio scenico, la drammatizzazione delle fiabe lette e la rappresentazione delle storie ai bambini.

Dopo una prima fase di lettura ad alta voce di libri illustrati, scelti con i bambini, "cuciremo" una fiaba per i genitori, un gioco teatrale che sviluppa creatività, socialità, pensiero, fantasia, ascolto.

Attraverso la fiaba avverrà il contatto con la lingua, con le parole, con la voce e le strutture semantiche. Una volta scelte le fiabe e i libri illustrati, si lavorerà, attraverso l'improvvisazione alla drammatizzazione del racconto, ovvero si fa uscire dalla pagina dalla bidimensionalità, i personaggi e la storia regalando loro la possibilità della terza dimensione, della voce sonora, della fisicità, di un passato. Si prevede l'acquisto di testi per implementare la biblioteca scolastica e favorire la lettura ad alta voce.

#### "Accompagnamento educativo" di "La Strada"

Oltre all'affiancamento dei tecnici nei Laboratori, sarà presente a scuola un educatore professionale per 20 ore settimanali con l'obiettivo di intervenire in supporto di individui o gruppi classe per sostenere l'inclusività e migliorarne le dinamiche.

Le attività, che potranno essere meglio declinate in fase di coprogettazione esecutiva in base ai bisogni espressi dalla scuola, sono:

□ osservazione in classe, su richiesta di un docente o del dirigente scolastico, in seguito al verificarsi di un evento degno di nota o in seguito ad un colloquio, con un genitore o un docente, da cui risulti che una situazione merita di essere approfondita. L'osservazione avrà sempre come oggetto le dinamiche comportamentali e relazionali di tutti i soggetti coinvolti;



□ progettazione individualizzata, cioè un supporto nella progettazione, realizzazione e supervisione dei PEI/PDP degli alunni con disabilità, BES e altre fragilità. Nell'ottica del Progetto di Vita potranno essere avviati progetti riconducibili a finalità specifiche, quali: autonomia, socializzazione e parent coaching;

□ laboratori e lavori di gruppo per ragazzi in alternanza all'attività curricolare in aula per il recupero di lacune, apprendimento con metodologia del compito reale, percorsi di approfondimento e per l'acquisizione di life skills.

“Progetto ausili informatici” di “Welcomed” nella scuola secondaria di primo grado.

Si veda la sezione relativa ai progetti per il miglioramento delle competenze digitali.

Attività psicomotorie

Attivare atteggiamenti inclusivi e di accoglienza attraverso il movimento e l'attività di gioco -  
Classi prime Polesine - Associazione Laureus

Crescere con il corpo e con la mente

Il progetto consiste in tre incontri condotti per laboratori con tutta la classe, dalla seconda alla quinta, sulle tematiche inerenti all'educazione affettiva. RIVOLTO: alle classi che lo richiedono

Progetto LAUREUS Scopo del progetto è quello di favorire una crescita armonica dell'alunno, attraverso la pratica di un'attività sportiva.

Progetto “Scuola Bottega” in collaborazione con “La Strada” (scuola secondaria)

Gli alunni che presentano difficoltà didattiche e che hanno compiuto quattordici anni seguono un percorso di studi che alterna lezioni in aula ad attività laboratoriali, con la finalità di riuscire a conseguire il diploma di fine ciclo.

Progetto Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il progetto viene attivato nel caso di lunga degenza in ospedale di un alunno o qualora lo stesso non possa frequentare per lungo tempo le lezioni in classe per motivi di salute.

Nel primo caso i docenti, con la guida del referente del progetto, prendono contatto con la scuola di riferimento che opera nell'ospedale al fine di progettare un percorso didattico semplificato e adeguato alle condizioni di salute dell'alunno. Le valutazioni espresse dai docenti che seguono l'alunno vengono concordate con i docenti della classe di provenienza.



Nel secondo caso saranno gli insegnanti stessi della scuola, non necessariamente dell'interclasse o del Consiglio di Classe, a recarsi presso l'abitazione dell'alunno o a concordare lezioni a distanza.

Progetto Mentore (a.s. precedenti)

Alcuni alunni con rapporto 1 a 1 saranno seguiti da volontari al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e il successivo abbandono. Il Metodo Mentore è inteso all'incremento dell'autostima e delle motivazioni.

## ● Scuole aperte

---

Bando del comune di Milano che intende realizzare nelle scuole interventi di ampliamento dell'offerta formativa e supporto alle situazioni a rischio di dispersione scolastica. Diverse le linee di intervento nel nostro Istituto, dalle attività teatrali, allo sportello di supporto alle famiglie per il digitale, alla danza ed espressione del sé.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

### **Approfondimento**

Laboratorio teatrale per la scuola secondaria di primo grado

Giochi cooperativi, creatività e quartiere primarie Vallarsa e Polesine

Sportello digitale per famiglie per i tre plessi della scuola

Progetto rapping and battle hip hop scuola primaria



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Internet per tutti  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare a termine il cablaggio, o comunque l'estensione della connessione internet, in tutti gli ambienti scolastici.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la dematerializzazione dei documenti scolastici.

Potenziare le piattaforme operative della scuola.

Progetto Sportello Digitale per famiglie: facilitare l'utilizzo dell'email istituzionale e l'accesso al registro elettronico da parte delle famiglie.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Il coding nella scuola primaria  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

#### SCUOLA PRIMARIA

Incrementare l'utilizzo del problem solving nella prassi quotidiana da parte dei docenti.

Favorire l'approccio problem solving nell'elaborazione individuale dei concetti da parte degli alunni.

#### SCUOLA SECONDARIA

Incrementare l'autoproduzione e l'utilizzo dei contenuti didattici da parte dei docenti e degli alunni.

Titolo attività: Le competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire l'uso consapevole e critico da parte degli alunni degli strumenti e delle piattaforme informatiche.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Favorire la progressiva acquisizione, da parte dei docenti dell'Istituto e del personale della segreteria, di una maggiore capacità di utilizzo degli strumenti informatici nella prassi quotidiana.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni plesso

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ricerca e formazione di nuovi docenti disponibili a ricoprire il ruolo di animatore digitale.

Titolo attività: Non disperdiamo le buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Da parte dei docenti e del personale ATA raccolta di buone pratiche, di progetti e di processi innovativi su supporti informatici e piattaforme condivise.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. MARCELLO CANDIA - MIIC823004

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso si articola in tre UDA trasversali per ogni anno scolastico, una per ciascun asse portante. A conclusione delle singole UDA la valutazione finale è in decimi e tiene conto delle valutazioni dei singoli docenti coinvolti.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Situazione di partenza dell'alunno.
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno.
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina.
- Livello di padronanza delle competenze.
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

Nel documento redatto e allegato vengono indicate le linee guida per la realizzazione delle UDA, le metodologie e la rubrica di valutazione, che prevede i seguenti livelli di raggiungimento delle competenze:

- in fase di acquisizione (voto 5);
- base (voto 6);
- intermedio (voto 7-8);
- avanzato (voto 9-10).

### **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### LA VALUTAZIONE

Nell'ottica di un lavoro basato sul curricolo verticale la valutazione diventa di fondamentale importanza per tutti gli attori del processo di apprendimento:

- per gli insegnanti costituisce un momento di diagnosi per il proseguimento del percorso di formazione-apprendimento dell'alunno, al fine di confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti e di apportare adeguate modifiche per meglio calibrare gli interventi educativi rivolti a ciascun allievo;
- per i genitori la comunicazione degli esiti della valutazione è occasione di incontro con la scuola, un momento di confronto e collaborazione proficua, dal quale far scaturire strategie per potenziare l'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- per gli alunni è l'occasione per verificare il proprio percorso scolastico e prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza per un miglioramento continuo.

Il processo valutativo deve contemperare una molteplicità di prospettive:

- la valutazione oggettiva è attuata dai docenti, i quali, consapevoli della dinamicità dei processi evolutivi, si pongono nella prospettiva dell'osservazione continua delle caratteristiche di apprendimento e dei ritmi di partecipazione degli alunni alle varie attività scolastiche, da quelle ludico-relazionali a quelle più strutturate di insegnamento;
- la valutazione soggettiva è attuata dagli studenti stessi sotto la guida del docente, al fine di verificare i propri processi metacognitivi, rilevare punti di forza, punti di debolezza e strategie di miglioramento;
- la valutazione intersoggettiva è attuata con il confronto tra i diversi attori dell'ambiente scolastico.

### FORMALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto la verifica degli apprendimenti avviene:

- sul piano quantitativo per ciò che riguarda l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche (con registrazione sistematica), con l'attribuzione del livello raggiunto;



- sul piano qualitativo, attraverso la formulazione di un giudizio, per ciò che concerne:
  - l'assimilazione di competenze chiave;
  - l'assimilazione dei metodi di lavoro;
  - l'assunzione di atteggiamenti adeguati alla vita scolastica.

Si tende quindi ad una valutazione dei processi di apprendimento attivati dagli alunni, rilevabili attraverso l'osservazione dei comportamenti, oltre che attraverso la verifica dell'acquisizione di conoscenze e abilità.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche, specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

#### Scuola primaria

Il 4/12/2020 sono uscite le linee guida sulla Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

A decorrere, quindi, dall'anno scolastico 2020/2021 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione accanto alla voce di ogni singola disciplina, compresa l'Educazione civica.

I giudizi descrittivi, coerentemente con i livelli adottati nel Modello di certificazione delle competenze, sono collegati a quattro livelli di apprendimento:

- a) in via di prima acquisizione;
- b) base;
- c) intermedio;



d) avanzato.

L'Istituto ha redatto un documento, che si allega, contenente i criteri da adottare (rubrica di valutazione scuola primaria).

Scuola secondaria di primo grado

FASCE DI LIVELLO: AVANZATO (A)

VOTO: 10

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è molto ampia, ricca e approfondita anche con informazioni di ordine extrascolastico; inoltre essa è sostenuta da ottime capacità critiche e di analisi e sintesi e da autonomia di giudizio ed è proposta con efficaci collegamenti interdisciplinari e con brillanti abilità sul piano espressivo-espositivo. Nel complesso le competenze acquisite risultano ottime.

FASCIA DI LIVELLO: AVANZATO (A)

VOTO: 9

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è ampia, ricca e approfondita ed è organizzata attraverso ottime capacità di analisi e sintesi; la rielaborazione è inoltre effettuata attraverso collegamenti interdisciplinari ed è proposta con autonomia di giudizio e con ottime abilità espressivo-espositive. Nel complesso le competenze acquisite risultano ottime.

FASCIA DI LIVELLO: INTERMEDIO (B)

VOTO: 8

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è organica, ben articolata e correttamente rielaborata sia all'orale che allo scritto, evidenziando capacità di analisi e sintesi. Nel complesso le competenze acquisite risultano distinte.

FASCIA DI LIVELLO: INTERMEDIO (B)

VOTO: 7

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è abbastanza organica e articolata ed è impostata ed organizzata in modo corretto, con una rielaborazione autonoma e generalmente appropriata nell'uso della terminologia specifica sia all'orale che allo scritto. Nel complesso le competenze acquisite risultano buone.

FASCIA DI LIVELLO: BASE (C)

VOTO: 6



La conoscenza dei contenuti del programma svolto è sufficientemente acquisita ed è esposta in modo abbastanza autonomo e corretto anche nelle prove scritte, con l'uso di una terminologia quasi sempre appropriata. Nel complesso le competenze acquisite risultano sufficienti.

FASCIA DI LIVELLO: INIZIALE (D)

VOTO: 5

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è incompleta, per la presenza di alcune lacune, ma espressa con una terminologia quasi adeguata; le capacità di impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti sono modeste e poco autonome; sono presenti errori espositivi. Nel complesso le competenze acquisite risultano non ancora sufficienti.

FASCIA DI LIVELLO: INIZIALE (D)

VOTO: 4

L'allievo non dimostra alcun impegno e partecipazione nei riguardi della materia, ignora i contenuti del programma svolto presentando lacune molto estese; povertà nell'uso della terminologia specifica della disciplina; serie difficoltà nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti; gravi errori nell'esposizione scritta e orale. Nel complesso le competenze acquisite risultano gravemente insufficienti.

#### MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

L'attività didattica viene verificata dai singoli docenti e dai docenti in team, utilizzando molteplici modalità di valutazione:

1. osservazione sistematica di quanto svolto in classe durante le singole attività;
2. autovalutazione: effettuata dagli alunni, sui risultati ottenuti;
3. in sede dei Consigli di Classe ed Interclasse valutazione dell'andamento e dei risultati;
4. verifiche a conclusione delle diverse unità di apprendimento, degli interventi a breve, medio e a lungo termine.

Tutti i docenti del Comprensivo si avvalgono del registro elettronico per la registrazione delle attività svolte e per la valutazione.

La comunicazione alle famiglie della valutazione degli apprendimenti è così scandita nel corso dell'anno scolastico:



## SCUOLA PRIMARIA

### PRIMO QUADRIMESTRE SECONDO QUADRIMESTRE

- Colloquio con i docenti di classe al termine del primo bimestre;
- consegna del pagellino al termine del quadrimestre.

### SECONDO QUADRIMESTRE

- Colloquio con i docenti di classe al termine del terzo bimestre;
- consegna del documento di valutazione.

Tutti i docenti, inoltre, sono disponibili per colloqui con le famiglie il lunedì dalle 16.30 alle 17.00 previa richiesta sul diario dell'alunno.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### PRIMO QUADRIMESTRE

- Colloquio su convocazione;
- colloquio generale;
- consegna Consiglio Orientativo - classi terze;
- consegna delle pagelle alle famiglie.

### SECONDO QUADRIMESTRE

- Colloquio su convocazione;
- colloquio generale e comunicazione delle valutazioni;
- consegna del documento di valutazione alla fine dell'anno scolastico.

Tutti i docenti, inoltre, sono disponibili per colloqui con le famiglie, previo appuntamento, in un giorno alla settimana stabilito dal singolo docente e comunicati ad inizio anno sul diario dei ragazzi e sul sito della scuola.

## LE PROVE INVALSI

Il Servizio Nazionale di valutazione è uno degli strumenti che permette alle singole scuole di monitorare e, quindi, di migliorare continuamente le proprie attività. Ogni scuola è chiamata a fare una valutazione del proprio operato e a confrontarsi con i risultati conseguiti dalle altre scuole.



Le classi coinvolte sono le seguenti:

- classi seconde scuola primaria: Italiano e Matematica;
- classi quinte scuola primaria: Italiano, Matematica e Inglese;
- classi terze secondaria di primo grado: Italiano, Matematica e Inglese.

Queste prove, che si pongono l'obiettivo di valutare le conoscenze e le competenze degli alunni nelle tre discipline, sono oggettive, quindi consentono di misurare i risultati dei nostri alunni e di confrontarli con i risultati nazionali.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### Scuola Primaria

La scuola finalizza il curricolo al raggiungimento delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni- per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione al termine della Scuola Primaria.

La Certificazione delle Competenze costituisce un documento integrativo dell'attestato di Licenza elementare (Dalle Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione- Settembre 2012).

L'Istituto utilizza l'apposito modello di certificazione delle competenze predisposto dal MIUR.

### Scuola Secondaria di Primo grado

A conclusione degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione viene consegnato a ogni alunno/a la "Certificazione delle competenze", un documento che indica le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili, compresi quelli relativi alle discipline e alle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e liberamente scelte dagli alunni.

Conseguentemente la Certificazione delle competenze, oltre ad assumere una funzione di orientamento al processo formativo di ciascun alunno, registra:

- i livelli di competenza acquisiti nelle varie aree disciplinari, tenendo presente sia il percorso



scolastico sia gli esiti delle prove d'esame, sulla base di indicatori individuati dal Collegio Docenti e rilevate dal Consiglio di Classe;

- specifiche capacità e potenzialità in ambiti disciplinari specifici emerse durante la complessiva attività scolastica del triennio;
- attività integrative.

La Certificazione delle competenze costituisce un documento integrativo dell'attestato di Licenza media. Il modello di certificazione delle competenze utilizzato è quello predisposto dal MIUR.

## **Allegato:**

rubrica valutazione primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega il documento che contiene i criteri di valutazione per la primaria e la secondaria di I grado. Per quanto riguarda la secondaria si precisa che il comportamento è uno degli indicatori presenti nel giudizio descrittivo del documento di valutazione.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri interni di NON ammissione alla classe successiva.

L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- 4 insufficienze gravi;
- frequenza discontinua, a partire da 25 assenze non continuative, fino al limite massimo consentito, che abbia impedito l'apprendimento e la valutazione dello studente.

La non ammissione sarà adeguatamente motivata dal Consiglio di classe.

Criteri di ammissione in presenza di insufficienze.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva:

- in presenza di massimo 3 insufficienze gravi previa consegna, da parte del coordinatore, di programma semplificato per obiettivi minimi su cui l'alunno dovrà soffermarsi durante il periodo estivo.

Il percorso semplificato sarà oggetto di consolidamento e di verifica da parte di specifica commissione, nei giorni antecedenti l'inizio delle lezioni.

La partecipazione a corsi pomeridiani organizzati dalla scuola durante l'anno scolastico inciderà positivamente sull'ammissione.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, di matematica e di inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti).

### VOTO DI AMMISSIONE

Sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal Consiglio dei docenti il Consiglio di Classe può attribuire anche voto di ammissione inferiore a 6/10.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SEC. I GRADO LOMBARDINI - MIMM823015

### **Criteri di valutazione comuni**

Si allega il file con i criteri adottati.

### **Allegato:**

criteri scuola sec. valutazione comp. comuni.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il file con i criteri adottati

### **Allegato:**

criteri scuola sec. valutazione comp. comuni.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri interni di NON ammissione alla classe successiva

L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- 4 insufficienze gravi
- frequenza discontinua, a partire da 25 assenze non continuative, fino al limite massimo consentito, che abbia impedito l'apprendimento e la valutazione dello studente.

La non ammissione sarà, comunque, adeguatamente motivata dal Consiglio di classe

Criteri di ammissione in presenza di insufficienze

L'alunno viene ammesso alla classe successiva

- in presenza di massimo 3 insufficienze gravi previa consegna, da parte del coordinatore, di programma semplificato per obiettivi minimi su cui l'alunno dovrà soffermarsi durante il periodo estivo.

Il percorso semplificato sarà oggetto di consolidamento e verifica, da parte di specifica commissione, nei giorni antecedenti l'inizio delle lezioni.

La partecipazione a corsi pomeridiani, organizzati dalla scuola durante l'anno scolastico, inciderà positivamente sull'ammissione

**AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA**

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017:



L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

- RESTANO INVARIATI I CRITERI DI VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECON DARIA DI PRIMO GRADO.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline\* e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti)

VOTO DI AMMISSIONE: Sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal CdD (il CdC può attribuire anche voto di ammissione inferiore a 6/10)

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA VIA POLESINE - MIEE823016

PRIMARIA VIA VALLARSA - MIEE823027



## **Criteri di valutazione comuni**

Si allegano i criteri adottati

### **Allegato:**

criteri di valut. comune scuola prim.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allegano i criteri adottati e che sono comuni alla scuola secondaria

### **Allegato:**

criteri scuola sec. valutazione comp. comuni.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### **AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. i docenti della classe. sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

Sono state attivate diverse attività per l'inclusione degli alunni stranieri (prima alfabetizzazione, attività per lo studio, interculturalità, valorizzazione delle diversità). Tutte attività che l'81,3% dei docenti ritiene efficaci completamente o almeno in parte (Q. int). Sono stati, inoltre, attivati anche vari laboratori per alunni BES. Le attività di inclusione vengono garantite anche instaurando rapporti di collaborazione con enti esterni (ad esempio associazione Laureus) e ponendo particolare attenzione nell'inserire nel piano di arricchimento dell'offerta formativa attività che abbiano come obiettivo collaterale l'inclusione di tutti gli alunni BES oltre che lo sviluppo di abilità e competenze specifiche di tutti gli studenti. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e tali attività si rivelano efficaci. L'inclusione viene favorita soprattutto attraverso attività svolte in piccoli gruppi e in attività di laboratorio. Tali laboratori funzionano anche nel periodo estivo e prima della ripresa dell'anno scolastico. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità sono stati attivati diversi laboratori. PDP e PEI vengono costantemente aggiornati. È stato completamente revisionato il PAI con l'attivazione di numerosi progetti finalizzati all'inclusione, che hanno coinvolto numerosi alunni, tra cui: laboratorio cucina (completamente attrezzato), orto, teatro, falegnameria, ballo. La scuola ha partecipato a più bandi PON inclusione/integrazione.

### Punti di debolezza

La scuola sta attivando modalità più efficaci di raccordo tra docenti di sostegno di plessi diversi e si sta impegnando maggiormente sull'elaborazione di percorsi di più ampio respiro per gli alunni BES attivando progetti comuni per gli alunni di tutto l'Istituto. Avviata ma ancora da promuovere la collaborazione della commissione inclusione con le altre realtà territoriali. È stata avviata la condivisione e la revisione del PDP con tutti i soggetti coinvolti nel rapporto con l'alunno BES ma occorre ancora intervenire, in maniera più efficace, sulla formazione dei docenti relativamente ai bisogni degli alunni BES, con particolare attenzione all'insegnamento ad alunni stranieri; pochi



docenti, ad esempio, sono specializzati per l'insegnamento dell'italiano come L2.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono quelli che provengono da famiglie in situazione di svantaggio socio-economico e culturale o che presentano una scolarità pregressa irregolare. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola, oltre a predisporre PDP, attiva azioni di tutoraggio, laboratori "pratici", percorsi di alfabetizzazione di vari livelli, sostegno allo studio pomeridiano in collaborazione con associazioni presenti sul territorio, supporto di educatori esterni (cooperative), attivazione di sportelli psicologico per il supporto degli alunni e psicopedagogico rivolto a famiglie ed insegnanti. La scuola secondaria propone, inoltre, la partecipazione a progetti di scuola/lavoro e corsi di recupero pomeridiano (italiano, inglese, matematica) in orario extrascolastico. Per tutti e due gli ordini di scuola è previsto un corso estivo di alfabetizzazione per alunni NAI. Ai fini del potenziamento degli studenti la scuola secondaria propone corsi per la certificazione linguistica (inglese, francese), corsi di musica, teatro e corsi di latino. Sono state organizzate attività di potenziamento per le prove INVALSI in orario curricolare, attraverso la presenza di docenti di Italiano e Inglese nelle classi terze un'ora alla settimana.

### Punti di debolezza

Nella scuola primaria, dove gli alunni frequentano tutti il Tempo Pieno, risulta difficile organizzare attività di recupero e potenziamento extracurricolari anche perché molti alunni frequentano il doposcuola comunale. Tuttavia si cerca di attivare soprattutto il recupero durante le lezioni. L'Istituto, vista la sua particolare conformazione relativamente all'utenza prevalente ha, più di altre scuole limitrofe, come priorità fondamentale l'inclusione. Pertanto si è consapevoli della necessità di strutturare tutti gli interventi in un piano unitario e coerente per evitare frammentarietà dei risultati e fare in modo che tutte le classi vengano coinvolte adeguatamente e senza disparità.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCEDURE E DOCUMENTI RELATIVI AGLI ALUNNI CERTIFICATI L.104/1992 (alunni affiancati da insegnanti di sostegno) 1) OSSERVAZIONE E RACCOLTA INFORMAZIONI Il primo passo per ideare un percorso individualizzato per il bambino è osservarlo e conoscere la sua diagnosi. Quest'ultima la si apprende attraverso la consultazione della certificazione medica e del Profilo Dinamico Funzionale contenute nel fascicolo personale dell'alunno in segreteria. 2) COMPILAZIONE DEL P.E.I. Il documento di riferimento per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Esso è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La nostra scuola ha deciso di utilizzare il modello di PEI proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia. La sua struttura è la seguente:

SEZIONE I - Dati riguardanti l'alunno raccolta di dati anagrafici, anamnestici e familiari dell'alunno  
SEZIONE II - Aree trasversali □ la sintesi delle aree del PDF nelle quali intervenire; □ la relazione iniziale dell'alunno, del suo inserimento in classe e le prime osservazioni del team docente; SEZIONE III - Apprendimenti curricolari le informazioni su tipologia e modalità di programmazione, con obiettivi, contenuti, metodologie, verifiche e valutazioni. SEZIONE IV - Organizzazione scolastica e altri dati □ il prospetto delle ore di sostegno, educatore; □ le discipline e gli orari degli insegnanti del team; □ le strategie per la gestione dei momenti di crisi; □ gli interventi terapeutici-riabilitativi extrascolastici; □ una tabella schematica sulle persone che operano con l'alunno (specialisti AST, privati, operatore sociosanitario, insegnanti, educatori, ecc...); □ le risorse della scuola: laboratori, uscite didattiche, progetti, ecc... Al termine dell'anno scolastico verrà redatta una relazione finale



con le informazioni sull'andamento scolastico dell'alunno, la verifica delle competenze acquisite rispetto agli obiettivi del PEI e le problematiche riscontrate nell'attività didattica ed educativa.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti di classe, con la collaborazione della famiglia, degli educatori, degli operatori dell'equipe territoriale disabili

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola mantiene costanti rapporti con le famiglie degli alunni certificati attraverso colloqui individuali e in occasione dei momenti ufficiali. Gli insegnanti, sentiti gli specialisti, provvedono alla stesura del PEI che viene presentato, condiviso e sottoscritto congiuntamente dalle famiglie.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE Nell'ottica di un lavoro basato sul curricolo verticale la valutazione diventa di



fondamentale importanza per tutti gli attori del processo di apprendimento: • per gli insegnanti costituisce un momento di diagnosi per il proseguimento del percorso di formazione-apprendimento dell'alunno, al fine di confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti e di apportare adeguate modifiche per meglio calibrare gli interventi educativi rivolti a ciascun allievo; • per i genitori la comunicazione degli esiti della valutazione è occasione di incontro con la scuola, un momento di confronto e collaborazione proficua, dal quale far scaturire strategie per potenziare l'efficacia degli interventi educativi e didattici; • per gli alunni è l'occasione per verificare il proprio percorso scolastico e prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza per un miglioramento continuo. Il processo valutativo deve contemperare una molteplicità di prospettive: • la valutazione oggettiva è attuata dai docenti, i quali, consapevoli della dinamicità dei processi evolutivi, si pongono nella prospettiva dell'osservazione continua delle caratteristiche di apprendimento e dei ritmi di partecipazione degli alunni alle varie attività scolastiche, da quelle ludico-relazionali a quelle più strutturate di insegnamento; • la valutazione soggettiva è attuata dagli studenti stessi sotto la guida del docente, al fine di verificare i propri processi metacognitivi, rilevare punti di forza, punti di debolezza e strategie di miglioramento; • la valutazione intersoggettiva è attuata con il confronto tra i diversi attori dell'ambiente scolastico.

**FORMALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE** Nel nostro Istituto la verifica degli apprendimenti avviene: • sul piano quantitativo per ciò che riguarda l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche (con registrazione sistematica), con l'attribuzione del livello raggiunto; • sul piano qualitativo, attraverso la formulazione di un giudizio, per ciò che concerne: - l'assimilazione di competenze chiave; - l'assimilazione dei metodi di lavoro; - l'assunzione di atteggiamenti adeguati alla vita scolastica. Si tende quindi ad una valutazione dei processi di apprendimento attivati dagli alunni, rilevabili attraverso l'osservazione dei comportamenti, oltre che attraverso la verifica dell'acquisizione di conoscenze e abilità. Per gli alunni della prima classe della scuola primaria si è concordato di non valutare, nel corso del primo quadrimestre, le materie di studio (storia, geografia e scienze) per favorire l'apprendimento delle competenze relative alla letto-scrittura. Non comparirà, pertanto, il voto sul pagellino consegnato alle famiglie a febbraio. La valutazione di tali materie sarà, invece, regolare nel corso del secondo quadrimestre. Si vedano le griglie di valutazione. Per gli alunni in fase di alfabetizzazione sono previsti strumenti di valutazione specifici. Nel valutarli i Consigli di Classe terranno conto dei risultati ottenuti nel laboratorio linguistico e delle considerazioni fatte dai docenti facilitatori. Per gli alunni BES (alunni con bisogni educativi speciali), non necessariamente con certificazione medica che necessitano di interventi mirati, anche gli strumenti di valutazione saranno adeguati a rilevarne i progressi personali, secondo la direttiva ministeriale del 27/12/2012 e successive integrazioni. Per tutti gli alunni Bes, certificati e non, la valutazione viene fatta sulla base degli obiettivi esplicitati nei rispettivi PEI, PDP e PPT dai Consigli di Classe.



## Approfondimento

---

Da ormai diversi anni il nostro Istituto Comprensivo è frequentato da un certo numero di alunni ROM abitanti nei campi nomadi nelle vicinanze delle nostre scuole. Per tale ragione la nostra scuola ha usufruito di risorse elargite dal Comune di Milano per il trasporto di tali alunni dai campi alla scuola e per favorire la loro integrazione e inclusione nella comunità scolastica. Nei mesi scorsi questi campi sono stati chiusi e conseguentemente è venuto meno l'esigenza del trasporto a scuola. Il comune, tuttavia, ha dato all'Istituto la possibilità di ricollocare tali fondi per favorire l'inclusione e il successo scolastico dei numerosi:

- alunni ROM;
- alunni con bisogni educativi speciali (BES) critici a causa dell'elevato disagio socio-economico familiare e della comunità di riferimento nel contesto in cui vivono;
- alunni con bisogni educativi speciali perché rifugiati o profughi (NAI) spesso ospiti della casa Jannacci che insiste sul bacino di utenza dell'Istituto. Questo progetto è stato scritto insieme ad alcune associazioni del territorio quali: "ForMattArt", la società cooperativa sociale "La Strada"; di cui al termine del progetto sono riportate brevi descrizioni.

La proposta intende offrire agli studenti spazi e tempi idonei alla corretta socializzazione tra pari, favorendo la scoperta e l'espressione delle proprie capacità e potenzialità in un contesto stimolante ed attento ai bisogni di ciascuno. Le attività saranno caratterizzate dalla presenza di tecnici con una forte competenza anche in campo educativo, affiancati da una figura educativa che potrà vedere i bambini e ragazzi anche al di fuori dei laboratori previsti e che si raccorderà con i referenti scolastici.

L'intervento che l'Istituto intende perseguire attraverso l'impiego dei contributi da Voi assegnati prevede:

1. attività in orario scolastico/extrascolastico di recupero e potenziamento delle competenze di base nella scuola secondaria di primo grado;
2. laboratorio teatrale in orario extrascolastico con la presenza di un educatore;
3. accompagnamento educativo in orario curricolare ed extra-curricolare;
4. presenza dei docenti durante lo svolgimento di laboratori extrascolastici volti all'acquisizione di competenze digitali nell'utilizzo di strumenti compensativi nello studio (per es.



software per mappe) nella scuola secondaria di primo grado;

5. potenziamento dello sportello dedicato ai genitori volto all'utilizzo dell'email istituzionale e del registro elettronico per tutti i plessi;

6. l'avvio nella scuola secondaria di primo grado e il proseguimento nella scuola primaria di attività nell'orto didattico.

Per ulteriori contenuti visionare il PAI.

Si allega il protocollo di accoglienza per gli alunni NAI (neo arrivati in Italia).

## **Allegato:**

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI NAI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La **Scuola Primaria** è organizzata con il seguente modulo orario: dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali (30 curricolari + 10 di mensa - tempo pieno). Per le classi quinte nell'anno 2022/2023 il tempo scuola è organizzato in 31 orari curricolari + 9 ore di mensa in quanto per la legge n. 234, del 30 dicembre 2021, articolo 1 comma 329 e ss, l'insegnamento di educazione motoria è stato portato a due ore ed attribuito ad un docente specializzato. Per gli anni successivi l'organizzazione del tempo curricolare potrà subire ulteriori modifiche in funzione di nuove linee guida da parte del Ministero. Inoltre l'Istituto nell'anno scolastico 2022/2023 ha aderito al Progetto Scuola Attiva Kids che prevede una seconda ora di insegnamento di educazione motoria anche per le classi terze e quarte. Tale seconda ora è svolta dal tutor specializzato assegnato alla scuola in affiancamento ai docenti curricolari.

### Orari:

entrata ore 8.30

primo blocco di lezione 8.30 - 10.30

Intervallo 10.30 - 10.45

secondo blocco di lezione 10.45 - 12.30

mensa e ricreazione 12.30 - 14.30

terzo blocco di lezione 14.30 - 16.25

uscita 16.25 -16.30

Nel plesso di Via Polesine è attiva una classe a **30 ore settimanali**. Attualmente il servizio è organizzato in modo da rendere la frequenza degli alunni appartenenti a tale classe a tempo pieno (40 ore).

**Servizi Comune di Milano: MENSA SCOLASTICA, PRESCUOLA E GIOCHI SERALI**



Nell'orario scolastico è prevista la frequenza, per chi lo desidera del servizio mensa. La gestione del Servizio di Refezione Scolastica è affidata a: Società Milano Ristorazione S.p.A.

Per qualsiasi tipo di informazione relativa al servizio si rimanda al sito web della Società Milano Ristorazione, oppure al numero verde dedicato.

I servizi di Pre-scuola e Giochi serali sono rivolti a tutti quei bambini i cui genitori, entrambi lavoratori, devono conciliare la gestione quotidiana dei figli con i loro tempi lavorativi. Sono gestiti dall'Ente Locale a cui occorre rivolgersi per l'iscrizione. **Il Comune garantisce, inoltre, ai richiedenti il servizio di pre-scuola (7.30 - 8.25) e dei giochi serali (16.30- 18.00).**

Nell'orario extra scolastico vengono offerte agli alunni delle scuole primarie proposte educative e di animazione. L'intento è quello di far diventare il bambino protagonista di tutte le attività che svolge potenziando le capacità relazionali e di socializzazione, ampliando le occasioni e le esperienze di apprendimento e interazione.

### L'organizzazione della scuola secondaria di primo grado

La **Scuola secondaria di primo grado** organizza le attività in cinque giorni dal lunedì al venerdì con classi a Tempo Normale. La scuola secondaria offre inoltre la possibilità di frequentare in orario extrascolastico corsi di strumenti quali pianoforte, chitarra, percussioni, di introduzione alla lingua latina, di espressività orale, di potenziamento e recupero delle competenze base in italiano, matematica e inglese.

#### TEMPO NORMALE (30 ORE)

Ingresso	8.00-8.05
I ORA	8.05-9.00
II ORA	9.00-9.50
<b>I INTERVALLO</b>	<b>9.50-10.00</b>
III ORA	10.00-11.00



IV ORA	11.00-11.50
<b>II INTERVALLO</b>	<b>11.50-12.00</b>
V ORA	12.00-13.00
VI ORA	13.00-14.00



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collaboratore principale: • Coordinare le attività di organizzazione nella scuola primaria di via Polesine, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; • Redigere i verbali delle riunioni dello staff; • Firmare atti e documenti di ordinaria amministrazione in assenza del Dirigente Scolastico e sostituirlo in caso di assenza per motivi di salute, professionali, personali e per ferie, anche negli Organi Collegiali, curando i rapporti con l'esterno. Nella circostanza di assenze prolungate verrà formulata ulteriore delega scritta; • Coordinare, in collaborazione con il dirigente scolastico, l'attività complessiva dello staff; • Curare, in collaborazione con i coordinatori dell' interclasse l'organizzazione e la gestione di determinate attività istituzionali, quali gli incontri pomeridiani dei docenti con i genitori, le iniziative extrascolastiche, culturali e ricreative, le conferenze, le mostre, gli interventi di esperti, le uscite nell'arco della mattinata; • Presiedere gruppi di lavoro, comitati organizzatori e commissioni di studio, su specifica delega del dirigente scolastico; •

1



Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • Valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di Istituto; • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e per la verifica delle presenze durante le sedute; • Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio Docenti, nel caso di assenza del docente secondo collaboratore; • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Presiedere, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; • Collaborare con le FS alla stesura/aggiornamento del PTOF e all'attuazione del PTOF; • Collaborare con gruppo NIV nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento, attuando azioni di coordinamento e di realizzazione delle azioni relative all'autovalutazione d'istituto; • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Coordinare le attività dei rispettivi settori di riferimento (Primaria) svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza nel plesso di assegnazione; • Collaborare con il DS alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Curare le relazioni con gli Organi collegiali della scuola, il personale docente e ATA e la segreteria della scuola; • Promuovere e coordinare le attività di



formazione in servizio, in collaborazione con il dirigente scolastico e con la F.S. supporto ai docenti; • Partecipare, in rappresentanza del dirigente scolastico, a incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio, dall'amministrazione scolastica; • Collaborare alla stesura di progetti nazionali ed europei e/o di documenti connessi all'attività dell'istituto e al potenziamento dell'offerta formativa; • Collaborare con il DS e le FS alla stesura della rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022

Funzione strumentale

Area PTOF 1. Contribuire alla elaborazione del PTOF di Istituto; 2. individuare ed elaborare le domande del territorio; 3. individuare le risorse umane interne utili all'ampliamento dell'offerta formativa; 4. individuare risorse umane esterne e reti a cui aderire; 5. curare i contatti con le associazioni che collaborano con l'Istituto; 6. monitorare lo svolgimento la conoscenza ed efficacia del Piano; 7. rendicontare quanto svolto. Area Gestione attività di raccordo 1. Curare il raccordo tra scuola infanzia e scuola primaria; 2. curare il raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; 3. monitorare le azioni di continuità all'interno dell'istituto; Area Supporto docenti 4. pubblicizzare e mettere in atto attività di conoscenza dei progetti e delle attività in atto nell'Istituto, al fine di favorire le iscrizioni; 5. orientare e guidare gli alunni verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Area Inclusione BES 1.curare l'elaborazione del PAI; 2. curare l'elaborazione e l'attuazione del protocollo di accoglienza per alunni stranieri: 3.

5



curare il protocollo di accoglienza per gli alunni BES non certificati; 4. monitorare la redazione dei PDP ; 5. partecipare al GLL; 6. coordinare azioni contro la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico: 7. rendicontare l'attività svolta.

**Area Inclusione DVA**

1. Formulare progetti per l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe e le strutture esterne; 2. contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per favorirne la continuità educativa; 3. accogliere e orientare gli insegnanti di Sostegno di nuova nomina 4. promuovere la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento; 5. monitorare la situazione degli allievi certificati; 6. partecipare alle riunioni del GLH; 7- rendicontare le attività svolte.

**Area Formazione docenti**

1. Favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche; 2. accogliere, affiancare ed agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti; 3. individuare eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mettere in opera interventi di risoluzione; 4. redigere il piano annuale di formazione e aggiornamento dei docenti; 5. fare la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio; 6. valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto; 7. individuare ed organizzare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti e secondo quanto previsto dal piano della formazione di Istituto.

Responsabile di plesso

• Essere referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale;

1



- Partecipare alle riunioni dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; • Presiedere, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; • Vigilare sulla condotta degli alunni all'entrata, all'uscita dalla scuola e riferire tempestivamente al dirigente eventuali casi di comportamenti anomali, in contrasto con norme, regolamenti e prescrizioni vigenti nella scuola • Vigilare sulla corretta applicazione da parte degli alunni del regolamento scolastico • Coordinare l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • Fornire informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; • Collaborare con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza; • Concedere il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e accordarsi per il recupero successivo;
- Curare, in collaborazione con i coordinatori classe l'organizzazione e la gestione di determinate attività istituzionali, quali gli incontri pomeridiani dei docenti con i genitori, le iniziative extrascolastiche, culturali e ricreative, le conferenze, le mostre, gli interventi di esperti, le uscite nell'arco della mattinata; • Partecipare all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola; • prendere visione dei verbali dei consigli di classe e informarne il Dirigente Scolastico; • illustrare, ai docenti neo-arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto; •



	<p>Partecipare ai lavori della Commissione Orario; • Predisporre, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza in occasione di assemblee o eventi; • Prendere contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; • Vigilare e riferire al dirigente e/o al Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, e/o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici. • Coordinare le attività del rispettivo settore di riferimento (Secondaria) svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza nel plesso di assegnazione; • Vigilare sul rispetto del divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola • Partecipare al coordinamento e alla realizzazione delle azioni relative all'autovalutazione d'istituto; • Collaborare con il DS alla stesura della rendicontazione PTOF 2019-2022</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>• Curare e controllare la strumentazione a disposizione del laboratorio; • condivisione e diffusione delle informative relative all'utilizzo delle strumentazioni multimediali disponibili; • aggiornamento e adeguamento dei regolamenti per l'utilizzo dei laboratori informatici; • Individuare eventuali interventi di manutenzione periodica ordinaria e straordinaria in collaborazione con l'Assistente tecnico; • Proporre eventuali acquisti di strumentazione per il corretto ed efficace funzionamento del laboratorio</p>	3
Animatore digitale	<p>• Coordinare i lavori del Team Digitale; • Favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; •</p>	1



Promuovere le iniziative di formazione legate all'implementazione delle nuove tecnologie nella didattica; • Curare la manutenzione ordinaria della strumentazione tecnologica; • Curare l'opportuna valorizzazione e il pieno utilizzo delle dotazioni T.I.C. dell'istituto; • Individuare il fabbisogno relativo all'implementazione della strumentazione tecnologica; • Progettare e coordinare azioni di miglioramento del sito della scuola, della sua efficienza comunicativa, della sua funzionalità, in relazione alle progressive esigenze dell'istituto; • Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e in particolare delle LIM, dei Monitor Touch Screen e dell'ambiente Google for Educational • Promuovere e coordinare la partecipazione dell'istituto a idonei bandi, nazionali ed europei, per il potenziamento delle dotazioni T.I.C. e lo sviluppo della didattica a esse connessa ; • Promuovere iniziative per l'implementazione nell'Istituto del PSND; • Curare la diffusione dell'innovazione didattica mediata dalle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione, promuovendo la formazione del personale in merito; • Collaborare con i docenti e con il DS per lo sviluppo degli Obiettivi del PdM; • Collaborare con il DS e le altre FS alla stesura della rendicontazione sociale del triennio 2019-2022; • Partecipare alle riunioni di Staff.

Team digitale

• Curare l'opportuna valorizzazione e il pieno utilizzo delle dotazioni T.I.C. dell'istituto, in collaborazione con l'Animatore Digitale; • Promuove e coordinare la partecipazione dell'istituto a idonei bandi, nazionali ed europei,

4



per il potenziamento delle dotazioni T.I.C. e lo sviluppo della didattica a esse connessa in collaborazione con l'Animatore Digitale; • Curare l'implementazione nell'istituto del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in collaborazione con l'Animatore Digitale • Curare la diffusione dell'innovazione didattica mediata dalle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione; • Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e in particolare delle LIM, dei Monitor Touch Screen e dell'ambiente Google for Educational ; • Collaborare, in relazione al proprio specifico campo d'intervento, alla stesura di progetti nazionali ed europei e/o di documenti connessi all'attività dell'istituto e al potenziamento dell'offerta formativa; • Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale

Secondo collaboratore

• Collaborare alla gestione del sito internet dell'Istituto; • Coordinare le attività di organizzazione nella scuola primaria di via Oglio, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; • Sostituire, in caso di impedimento del Primo Collaboratore, il dirigente scolastico assente per motivi di salute, personali, professionali e per ferie; • Partecipare alle periodiche riunioni dello staff della dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e le progettualità di istituto; • Curare, in collaborazione con i coordinatori dell'interclasse l'organizzazione e la gestione di determinate attività istituzionali, quali gli incontri pomeridiani dei docenti con i genitori, le iniziative extrascolastiche, culturali e ricreative, le

1



conferenze, le mostre, gli interventi di esperti, le uscite nell'arco della mattinata; • Presiedere gruppi di lavoro, comitati organizzatori e commissioni di studio, su specifica delega del dirigente scolastico; • Presiedere, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; • Partecipare, in rappresentanza del dirigente scolastico, a incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio, dall'amministrazione scolastica; • Curare le relazioni con gli Organi collegiali della scuola, il personale docente e ATA e la segreteria della scuola; • Coordinare le attività del rispettivo settore di riferimento (Primaria) svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza nel plesso di assegnazione; • Promuovere e coordinare le attività di formazione in servizio, in collaborazione con il dirigente scolastico e con la F.S. sostegno ai docenti; • Collaborare con le FS alla stesura/aggiornamento del PTOF e all'attuazione del PTOF; • Collaborare con gruppo NIV nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento, attuando azioni di coordinamento e di realizzazione delle azioni relative all'autovalutazione d'istituto; • Promuovere e coordinare le attività di formazione in servizio, in collaborazione con il dirigente scolastico e con la F.S. supporto ai docenti; • Curare, in collaborazione con il dirigente scolastico, i rapporti con le famiglie e le istituzioni locali del settore di riferimento. • Collaborare alla stesura di progetti nazionali ed europei e/o di documenti connessi all'attività dell'istituto e al potenziamento dell'offerta



<p>Responsabile della sicurezza</p>	<p>formativa; • Collaborare con il DS alla stesura della rendicontazione PTOF 2019-2022.</p> <p>• Effettuare una segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale; • Mantenere i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma; • Coordinare l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Svolgere in collaborazione con il DS azione di informazione del personale scolastico.</p>	<p>4</p>
<p>Coordinatore dei Consigli di classe e Presidenti di Interclasse</p>	<p>PRESIDENTE INTERCLASSE • Curare, coordinare, verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio di Interclasse; • Coordinare la programmazione delle classi relativa alle attività sia curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-curricolari: viaggi-visite; ampliamento O.F., etc...; • Rappresentare il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del team; • Informare il dirigente su questioni inerenti la gestione della classi ed eventuali criticità; • Coordinare e supportare il team nella comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe e degli adempimenti organizzativi; • Curare lo scambio collaborativo tra i docenti delle classi parallele e verticali dell'IC; • Presiedere, con nomina del DS, le sedute del Consiglio di interclasse docenti docenti/genitori quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico. COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA I GRADO • Curare, coordinare, verificare l'attuazione delle delibere</p>	<p>19</p>



del Consiglio di Classe; • Coordinare la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-curricolari: viaggi-visite; ampliamento O.F., etc.; • Rappresentare il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe; • Informare il dirigente su questioni inerenti la gestione della classe ed eventuali criticità, monitorando la situazione delle assenze; • Curare la comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe e degli adempimenti organizzativi; • Curare lo scambio collaborativo tra i docenti delle classi parallele e verticali dell'IC; • Presiedere, con nomina del DS, le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.

Referente registro elettronico

1. Creare le credenziali necessarie all'utilizzo del registro elettronico in adozione nell'Istituto da parte di tutti i docenti; 2. predisporre la piattaforma, abbinando al singolo docente classe e materie di insegnamento; 3. controllare che ai singoli alunni siano assegnati classe, materie e periodo di valutazione; 4. sovrintendere al corretto uso della piattaforma in vista degli scrutini; 5. sovrintendere alla stampa dei documenti di valutazione.

3

Referente bullismo

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle agenzie del territorio. Partecipa

1



	<p>agli osservatori del Municipio 4 e del Municipio 5. • Curare e revisionare i Documenti relativi alle attività di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo; • Promuovere e coordinare le iniziative relative al Settore; • Partecipare, in rappresentanza del dirigente scolastico, a incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio • Promuovere le settimane tematiche; • Organizzare e promuovere iniziative di formazione per studenti e genitori.</p>	
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile	<p>Sviluppare nella scuola il complesso delle azioni di sostenibilità ambientale (AGENDA 2030) operando in stretta collaborazione con il coordinatore per l'educazione civica (team e consiglio di classe) in particolare ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• coordinare e favorire tutte le attività didattiche in materia ambientale per accrescere la sensibilità della comunità scolastica in tema di attenzione all'ecosistema; • partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento legate ai temi dello sviluppo sostenibile; • rappresentare la scuola in occasione di iniziative ed eventi pubblici sulle tematiche afferenti; • offrire supporto ai docenti per la realizzazione di iniziative in tema ambientale; • curare le relazioni con altre istituzioni e associazioni per implementare iniziative per la salvaguardia dell'ambiente; • gestire la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche.</li></ul>	1
NIV Nucleo interno valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supportare il DS nella stesura/o aggiornamento del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento) • Attuare e coordinare le azioni</li></ul>	3



previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e correttive • Svolgere attività auto-diagnostica predisponendo modalità di miglioramento dell'azione didattica; • Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi • Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola; • Stabilire criteri comuni che garantiscano trasparenza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico; • Analizzare i risultati delle prove Invalsi in collaborazione con il referente invalsi e valutare l'azione educativa dell'organizzazione scolastica, con l'obiettivo del miglioramento ; • Elaborare e somministrare eventuali dii questionari di customer satisfaction e condividi ire e socializzare gli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica • Organizzare i dati, le informazioni e i documenti utili per la Rendicontazione Sociale

Referenti Invalsi

• Partecipare alle riunioni di Staff; • Organizzare e coordinare lo svolgimento delle prove Invalsi nell'IC; • Organizzare e coordinare l'inserimento delle risposte degli alunni della primaria sulla piattaforma dedicata secondo il calendario fornito dall'Invalsi; • Partecipare ad iniziative di aggiornamenti relative all'area; • Analizzare i Risultati delle prove Invalsi ed elaborare un Report; • Presentare i risultati e le riflessioni che ne conseguono al Collegio Docenti; • Collaborare con il DS, la F.S. PTOF e il gruppo NIV per la compilazione del RAV e la predisposizione del

2



	PdM e del PTOF.	
Team Bullismo/Cyberbullismo	<p>Collabora con il referente di Istituto per la lotta al bullismo e al cyberbullismo, nell'individuare azioni da proporre ai docenti e vigilando che tali iniziative siano messe in essere e concretizzate nei singoli plessi, • Coadiuvare il Dirigente Scolastico, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare; • Intervenire nelle situazioni acute di bullismo; • Raccogliere la segnalazione e prendere in carico il caso; • Approfondire la situazione per definire il fenomeno; • Gestire il caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie); • Monitorare la situazione e l'efficacia degli interventi; • Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • Promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; • Partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; • Coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; • Creare sul sito istituzionale un'apposita sezione.</p>	3
Referente Biblioteca	<p>• Promuovere e curare la digitalizzazione della dotazione libraria nei vari plessi in cui è presente la biblioteca; • Curare la stesura e l'eventuale</p>	2



	<p>aggiornamento del regolamento per accesso alla biblioteca; • Organizzare il prestito dei libri; • Promuovere incontri con autori ed attività culturali.</p>	
Referente Orario	<p>• Stesura orario dei docenti per il plesso di riferimento secondo le direttive del DS e in funzione delle esigenze organizzative-didattiche sia in modalità provvisoria che definitiva • Verificare la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti; • Effettuare alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione dei criteri adottati per predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza.</p>	3
Referente Sostituzione docenti	<p>• Concedere il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e accordarsi per il recupero successivo; • Organizzare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti</p>	4
Referente attività motoria e palestra	<p>• Curare l'attrezzatura sportiva nelle rispettive palestre di competenza, individuare il materiale da acquistare (nuovo o in sostituzione) in collaborazione con la segreteria amministrativa • Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; • Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie collaborando con i referenti dell'orario; • Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni</p>	2



Referente piattaforma Google Suite	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creazione, modifica o cancellazione delle unità organizzative/gruppi di utenza;</li><li>• Creazione, attivazione, disattivazione, modifica o cancellazione degli account utenti;</li><li>• Suddivisione degli utenti nei vari gruppi/unità organizzative, anche in relazione alle misure di sicurezza impostate;</li><li>• Attivazione delle procedure di recupero password per gli utenti che ne facessero esplicita richiesta;</li><li>• Organizzare gli spazi messi a disposizione della piattaforma per la raccolta e la diffusione dei documenti didattici, tecnici, amministrativi (note, progetti, disposizioni orarie, orario, .....)</li><li>• Creare eventuali classroom necessarie per la collaborazione tra i docenti del team e del Consiglio di classe</li></ul>	3
------------------------------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Compiti organizzativi e gestionali di supporto alla dirigenza, insegnamento su classe a 30 ore per portarla a tempo pieno, sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A056 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Potenziamento nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema e nei media della produzione diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e l'organizzazione di corsi di pianoforte in orario pomeridiano  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7 lettera i).  
Nelle classi prime e seconde della scuola secondaria attua il CLIL nelle discipline geografia e scienze, mentre nelle classi terze attua un lavoro di potenziamento in previsione della prova Invalsi prevista nell'esame.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento attività amministrative e ausiliarie nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola nell'espletamento dei seguenti compiti: · iscrizione studenti; · rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; · adempimenti previsti per gli esami di Stato o per gli eventuali esami integrativi; · rilascio pagelle; · rilascio certificati e attestazioni varie; · rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; · adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni; · rilevazione delle assenze degli studenti; · archivio dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. Il personale che si occupa di quest'area è composto da due unità.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area del personale è costituita da tre unità e si occupa dei seguenti adempimenti: · adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; · richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; · rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; · autorizzazioni all'esercizio della libera professione; · decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; · gestione e



rilevazione di assenze, permessi e ritardi; · richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; · trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; · inquadramenti economici contrattuali; · riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; · procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); · adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; · pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; · rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; · adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di Religione; · archiviazione dei fascicoli personali; · archiviazione del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

#### Area contabilità

. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; · adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.; · adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.); · adempimenti connessi alla verifica di cassa; · tenuta del partitario delle entrate e delle spese; · tenuta del registro dei residui attivi e passivi; · tenuta del registro del conto corrente postale; · tenuta del registro delle minute spese; · tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica; · tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative; · tenuta delle scritture contabili; · rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online [Nuovo Argo Didup](#)

Pagelle on line [registro elettronico](#)

Modulistica da sito scolastico [www.icmarcellocandia.edu.it](http://www.icmarcellocandia.edu.it)

Mad elettronica [sul sito della scuola o in una casella mail dedicata](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Comune di Milano per Educatori

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La convenzione permette alla scuola di stipulare un contratto con la Cooperativa che eroga il servizio di Assistenza educativa mediante gli educatori all'Istituto.

### Denominazione della rete: Rete con Istituto Fabio Filzi

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Utilizzo fondi stanziati dal Comune per gli alunni Rom presenti nei due Istituti scolastici, in particolare per il trasporto e progetti dedicati.

## Denominazione della rete: Rete d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete, che prevede la presenza del nostro Istituto nell'ambito territoriale n. 22, ha lo scopo di utilizzare i fondi stanziati per la formazione del personale docente dell'ambito di riferimento.

## Denominazione della rete: Polo start 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Polo territoriale in rete con le scuole del territorio per promuovere l'inserimento degli alunni NAI attraverso l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione L2, azioni di tutoring e di mediazione linguistica tra docenti e famiglie.



## Denominazione della rete: Rete QUBI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Qubì è un progetto a sostegno delle famiglie che si trovano in difficoltà, per contrastare la povertà infantile, educativa, sanitaria e alimentare.

A scuola è attivo uno sportello di consulenza a cui le famiglie possono rivolgersi in caso di necessità.

## Denominazione della rete: Convenzioni Medici in famiglia

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La convenzione si propone di sostenere iniziative di presa in carico dei percorsi di crescita di ragazze e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), al fine di ottimizzare processi di apprendimento, lavorando su più livelli - formazione, accompagnamento, empowerment - e adottando approcci diversificati e innovativi.

I progetti potranno prevedere una componente sia scolastica che extrascolastica e includere uno o più dei seguenti servizi.

- Formazione degli insegnanti: formazione dei docenti attraverso corsi in materia di acquisizione di competenze, osservazione delle prestazioni atipiche, individuazione dei DSA, orientamento delle famiglie ai servizi di certificazione e, soprattutto, supporto degli studenti, sia sul piano psicopedagogico della motivazione, dell'autostima e della conoscenza delle proprie potenzialità e fragilità, sia su quello metodologico, disciplinare e della didattica.
- Attività scolastica: predisposizione e adozione diffusa nelle classi di strumenti di didattica individualizzata e personalizzata, strumenti compensativi e misure dispensative al fine di potenziare le competenze e le attività delle scuole in materia di DSA.
- Attività extrascolastica: il progetto "Spazi e ausili" prevede 15 incontri a sostegno degli alunni DSA certificati.



- Doposcuola specialistici: attivazione o potenziamento di attività pomeridiane gestite da personale qualificato dedicate a supportare i ragazzi con DSA da un punto di vista sia didattico sia psicologico. Le attività di studio dovranno essere promosse in gruppi di massimo 4-5 ragazzi e prevedere almeno due pomeriggi a settimana. Il servizio potrà essere gestito internamente alla scuola e promosso dagli insegnanti oppure potrà essere costruito in collaborazione con enti terzi.
- Sostegno alle famiglie: attivazione di forme di orientamento ai servizi e di sostegno psicologico ed educativo alle famiglie.

Saranno ammesse spese volte a sostenere le famiglie più bisognose per l'ottenimento delle certificazioni DSA. Le proposte progettuali dovranno necessariamente prevedere soluzioni di intervento sia in presenza sia a distanza.

## Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione con Mission Bambini**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Le parti intendono per l'anno scolastico 2022\2023 collaborare congiuntamente nella realizzazione di incontri di gruppo di supporto psicologico per gli studenti, finalizzati a rinforzare l'autostima, l'autoefficacia e il senso di sicurezza degli studenti coinvolti, a migliorare il clima relazionale nelle comunità scolastiche.

Mission Bambini svolgerà le attività di sua competenza impegnandosi nelle seguenti azioni: selezione del personale esperto che svolgerà gli incontri di supporto psicologico nelle scuole; formalizzazione degli accordi di collaborazione con la Scuola; realizzazione degli incontri di supporto psicologico per gli studenti.

L'IC Candia svolgerà le attività di sua competenza impegnandosi nelle seguenti azioni: segnalazione delle classi da coinvolgere nelle iniziative; comunicazione ai beneficiari dell'intervento e ai rispettivi genitori/tutori legali delle modalità di svolgimento e finalità dell'intervento; raccolta delle informative sul trattamento dei dati personali.

## Denominazione della rete: Scuola Bottega

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Progetto contro la dispersione scolastica rivolto ai ragazzi che hanno compiuto i 14 anni, per il conseguimento del Diploma di licenza media.

Lezioni e laboratori manuali presso la Cooperativa La Strada.

## Denominazione della rete: Scuola delle Seconde Opportunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Progetto volto a supportare e collaborare con enti del terzo settore nell'azione di prevenire fragilità



educative e dispersione scolastica con scuola capofila IC Locatelli Quasimodo e partner USR Lombardia.

## Denominazione della rete: Patente Smartphone

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla messa in pratica di azioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso un percorso co-progettato e condiviso al fine di implementare un uso consapevole ed adeguato delle competenze digitali e di cittadinanza degli studenti target.

## Denominazione della rete: COSMI Una rete per l'inclusione

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione

ed realizzazione delle seguenti attività:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA
- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di

Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno

- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.



## Denominazione della rete: Associazione Giorgetti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per utilizzo risorse professionali

## Approfondimento:

---

Collaborazione con l'associazione Giorgetti per attività di supporto e di recupero degli apprendimenti base in orario scolastico ed extra

## Denominazione della rete: Convenzione con le università

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partecipa alla Convenzione

## Approfondimento:

---

Convenzione con le Università per la promozione di attività di tirocinio presso l'Istituto.

## Denominazione della rete: Scuole aperte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Una Scuola Aperta è il principio fondante della comunità.

Scuole Aperte è il nome dato al progetto che l'[Assessorato all'Istruzione](#) del Comune di Milano promuove, affinché ciascuna scuola della città sia, per il proprio territorio, un vero e proprio centro civico.



Una scuola è aperta quando i propri ragazzi e le loro famiglie hanno l'opportunità di viverla al di là delle mura e degli orari, è aperta quando diventa punto di riferimento per le attività che le associazioni propongono in un quartiere.